

Bilancio Sociale 2012



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	2
NOTA METODOLOGICA	3

CAPITOLO 1: L'IDENTITÀ

1.1 Dianova in sintesi	5
1.2 La storia	6
1.3 La rete internazionale	7
1.4 La visione, la missione e i valori della rete Dianova	9
1.5 Il piano di sviluppo	10
1.6 Soci e governo	13
1.6.1 La compagine sociale	13
1.6.2 Gli organi statutari	13
1.7 La struttura organizzativa	14
1.8 I portatori di interessi, diritti e aspettative legittime di Dianova	15
1.9 La rete dei rapporti e delle alleanze	16

CAPITOLO 2: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

2.1 Quadro generale dei servizi offerti	18
2.2 Servizi per persone con dipendenze	19
2.2.1 Il processo di ascolto e inserimento	19
2.2.2 I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze	20
2.2.3 I programmi residenziali: le attività svolte nelle comunità	22
2.2.4 I programmi residenziali: il profilo degli utenti	28
2.2.5 I programmi residenziali: i risultati	30
2.2.6 Il Centro Diurno "Nautilus": programma riduzione dei rischi	33

2.3 Servizi per familiari di persone con dipendenze	34
2.4 Servizi per minori, adolescenti, giovani e adulti	35
2.4.1 Prevenzione e informazione dipendenze e disagio	35
2.4.2 Social Camp	36
2.4.3 Gruppo appartamento per adolescenti	37

CAPITOLO 3: LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E LA RACCOLTA FONDI

3.1 La comunicazione istituzionale	38
3.2 La raccolta fondi	39

CAPITOLO 4: LA DIMENSIONE AMBIENTALE

4.1 Le iniziative per ridurre l'impatto ambientale	40
--	----

CAPITOLO 5: LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ORGANIZZAZIONE

5.1 Il personale retribuito	42
5.2 I volontari e i tirocinanti	44
5.3 Le politiche e gli strumenti di gestione del personale	44

CAPITOLO 6: LE RISORSE ECONOMICHE

6.1 I proventi e gli oneri	46
----------------------------	----

DISPONIBILI SUL SITO INTERNET



ALLEGATO AL BILANCIO SOCIALE 2012:
La rilevazione della soddisfazione del
personale
La formazione del personale



CONFORMITÀ LINEE GUIDA AGENZIA
TERZO SETTORE:
Tavola per la verifica della completezza
e conformità del Bilancio Sociale rispetto
al modello dell'Agenzia per le Onlus



BILANCIO DI ESERCIZIO 2012:
Relazione dei revisori dei conti
Stato patrimoniale e conto economico
Nota integrativa



Cari amici,

nell'anno 2012, nonostante la crisi economica globale e le mille difficoltà, sono stati raggiunti importanti risultati che ci hanno consentito di centrare quasi tutti gli obiettivi previsti dal nostro piano strategico 2011-2013.

Partendo dagli obiettivi di "sostenibilità", emerge che nel corso del 2012 le nostre strutture residenziali hanno avuto globalmente una media di utenti presenti pari al 93% del totale dei posti accreditati; nelle strutture di Garbagnate Milanese, Cozzo e Palombara, sono stati attivati dei piccoli moduli per l'accoglienza di utenti di nazionalità svedese in terapia sostitutiva di mantenimento (metadone e buprenorfina) inviati dalla nostra consorella Dianova Svezia e, come previsto, sono stati inseriti due nuovi collaboratori nell'attività di Fundraising.

Per quanto riguarda l'"Innovazione": nella struttura di Garbagnate sono partiti due nuovi progetti, "L'appiglio" e il "Social Camp"; quest'ultimo si rivolge principalmente ai giovani e alle famiglie del territorio, ma è aperto a tutto il pubblico interessato a svolgere attività educative attraverso l'animazione e il rispetto dell'ambiente. A Palombara, inoltre, è stato preparato e presentato un progetto residenziale per la realizzazione di un "gruppo appartamento per giovani adolescenti" tra i 14 e i 21 anni che speriamo possa decollare nel 2013. Infine, in linea con queste nuove attività, a settembre è stato pubblicato il nostro secondo libro "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida".

Riguardo l'obiettivo "Continuità": il dipartimento "Gestione del personale e della qualità" insieme ai nostri cari amici di Sodalitas (Piermaria Tongiorgi e Giovanni Medi) hanno definito, attraverso "il modello delle competenze" e altri strumenti come "le tavole di rimpiazzo", dei criteri oggettivi per l'individuazione di talenti che nel tempo garantiranno all'Associazione il passaggio generazionale. Nel 2013 è prevista la conclusione della fase di valutazione delle competenze attraverso la somministrazione del questionario a tutti gli educatori/psicologi e operatori.

Infine, in relazione alla "Crescita": la Direzione nazionale insieme a Sodalitas, applicando il concetto della "meritocrazia", ha stabilito dei criteri per l'assegnazione, ogni fine anno, di "bonus economici collettivi" da riconoscere alle differenti équipe operanti sia nelle strutture terapeutiche residenziali che nei differenti servizi di supporto.

Nel 2013 ci siamo dati l'obiettivo di richiedere il riconoscimento giuridico dell'associazione, che permetterà di rafforzare ulteriormente la credibilità di Dianova verso i suoi interlocutori.

Dianova cresce e nonostante tutto riesce ad ampliare le proprie attività, migliorando il trattamento verso i propri collaboratori ed elevando il livello di qualità; per rispettare un impegno fondamentale, quello di offrire le migliori condizioni di assistenza ed intervento a quelle persone che si rivolgono a noi alla ricerca di soluzioni ed aiuto.

Voglio ringraziare tutti i nostri collaboratori che lavorano per migliorare ed ampliare i nostri programmi; i privati, le aziende, le parrocchie e i genitori che nonostante la crisi contribuiscono concretamente al sostegno della nostra associazione; i consulenti, che come Sodalitas, ci permettono di raggiungere, garantire e migliorare i nostri standard di qualità.

Grazie a tutti, ci aspetta un altro anno sicuramente difficile e pieno di incognite, ma credo, che come abbiamo sempre dimostrato, termineremo anche quest'anno con dei risultati positivi.

Grazie.

Il Presidente
Mauro Luccardini



L'Associazione Dianova onlus fin dal 2000, ad integrazione del bilancio di esercizio, **realizza un documento di rendicontazione sociale** con cui rende conto in modo ampio e articolato del suo operato, cercando di soddisfare le esigenze informative dei suoi principali interlocutori. Tale documento ha subito un significativo sviluppo nel corso degli anni, sulla base dell'evoluzione delle linee guida in materia, della prassi, dell'esperienza acquisita dall'organizzazione e dai ritorni avuti dai diversi stakeholder.

Questo Bilancio sociale è **relativo all'attività realizzata e ai risultati ottenuti dall'Associazione Dianova Onlus nell'anno 2012**. Ove ritenuto rilevante, i dati sono comparati con quelli di uno o più anni precedenti.

L'Associazione Dianova Onlus non ha le-

gami giuridici con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione; relativamente alla Cooperativa Sociale Dianova, che gestisce parte dei servizi svolti nelle Comunità di Dianova, sono fornite informazioni nella sezione dedicata al personale. Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di perimetro.

I dati derivano in generale da rilevazioni dirette; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di metodi di misurazione.

Come principale standard di riferimento si sono adottate, come già nelle ultime due precedenti edizioni, le "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle

organizzazioni non profit" pubblicate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2010).

Come è possibile verificare nella tabella riportata in allegato, nel bilancio sono presenti il 90,8% completamente ed il 6,2% parzialmente delle 65 cosiddette 'informazioni essenziali' ed il 37,7% completamente e l'8,7% parzialmente delle 69 cosiddette 'informazioni volontarie' previste da tale standard. Va segnalato che le 2 informazioni essenziali non presenti sono relative agli aspetti di impatto ambientale, su cui l'Associazione non ha ancora sviluppato un sistema di gestione. Fatta salva questa eccezione, si ritiene di aver considerato nel documento tutte le attività svolte dall'organizzazione e tutte le questioni rilevanti ai fini della rendicontazione.

Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato da Ombretta Garavaglia (Responsabile Comunicazione e Marketing) e composto da Fulvia Paggi (Direttore Amministrazione e Finanza), da Gianni Carrino (Direttore Comunità Terapeutica di Garbagnate Milanese) e da Pierangelo Puppo (Direttore Dipartimento Qualità e Sviluppo), con il supporto consulenziale di un esperto di rendicontazione sociale (Giovanni Stiz di SENECA srl). Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo del 26 marzo 2013 e dall'Assemblea dei soci tenutasi il 27 marzo 2013.

Il bilancio sociale viene stampato su carta riciclata in 2.000 copie e reso disponibile integralmente sul sito web di Dianova (www.dianova.it) unitamente al bilancio di esercizio.

Per chiedere informazioni o fornire osservazioni:

Ombretta Garavaglia: 0161.240950 - ombretta.garavaglia@dianova.it



1.1 DIANOVA IN SINTESI

Nata in Italia nel 1984, Dianova è un'Associazione Onlus che **sviluppa programmi e progetti negli ambiti della prevenzione e del trattamento delle tossicodipendenze, dell'educazione, della gioventù e nelle aree di sviluppo socio-comunitario. L'Associazione gestisce Comunità Terapeutiche Residenziali e Centri di Ascolto.**

Iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari, Dianova è accreditata con il servizio pubblico nelle Regioni Lazio, Lombardia, Marche e Sardegna; si avvale inoltre di una convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia.

L'Associazione aderisce a Dianova International, organizzazione non governativa presente in 11 paesi.

La sede legale è a Garbagnate Milanese.

Alcuni dati di particolare rilievo	2012	2011
N. utenti ospitati nelle Comunità	376	362
N. collaboratori retribuiti	100	101
N. volontari	8	11
Ricavi e proventi complessivi	€ 4.427.728	€ 3.929.239

IL NOME

Il nome Dianova é composto di due unità semantiche distinte:

- [dia] che significa in greco antico «attraverso», ma che può anche rappresentare la forma attuale spagnola e portoghese della parola latina «dies», il giorno;
- [nova] d'origine latina, significa «nuovo, novità».

Si ha così un campo d'interpretazione del nome abbastanza vario, ma che si basa su concetti di passaggio, di chiarezza e di novità.

Nuovo giorno o attraverso la novità sono definizioni che si applicano particolarmente ai servizi offerti alle persone tossicodipendenti, che hanno la finalità di modificare il punto di vista da cui esse percepiscono la realtà quotidiana, orientandole verso nuove prospettive di autonomia.

I centri operativi di Dianova (al 31/12/2012)

Le Comunità Terapeutiche

Cozzo (PV)
Garbagnate Milanese (MI)
Ortacesus (CA)
Montefiore dell'Aso (AP)
Palombara Sabina (Roma)

Vi si svolgono i programmi terapeutici residenziali, laboratori e attività occupazionali, sportive, ricreative, esperienziali, ecc...



I Centri di Ascolto

Pozzuoli (NA)

Hanno la funzione di fornire informazioni sul programma terapeutico e sul funzionamento delle Comunità. Vi si svolgono inoltre i programmi ambulatoriali, rivolti anche alle famiglie.



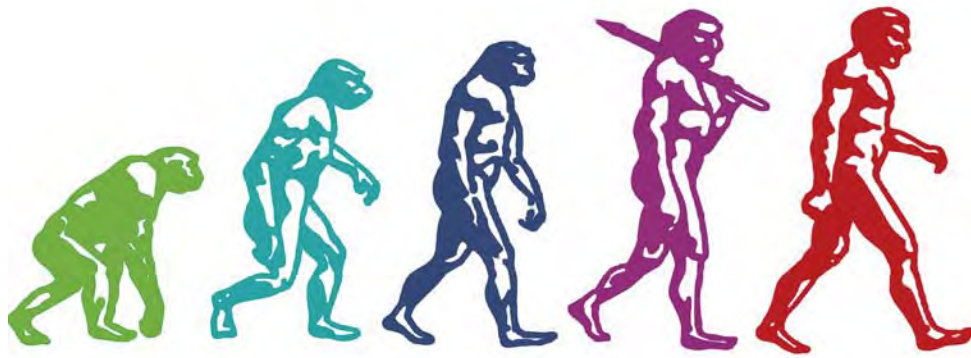
Le sedi operative

Desana (Vc)
Milano

Vengono svolte l'attività di comunicazione e promozione di Dianova.



1.2 LA STORIA



Anni '70

Le droghe diventano per i giovani un simbolo di protesta e di libertà e il loro consumo si espande a livello mondiale.

Nel 1974 nasce in Francia Le Patriarche, ispirata al modello pedagogico e al metodo della scuola Summerhill, che offre una terapia naturale e un sistema di vita comunitario basato sull'auto-aiuto tra i tossicodipendenti in trattamento.

Anni '80

La tossicodipendenza è un problema di salute pubblica e dal 1985 l'epidemia dell'Aids e delle epatiti trasforma le politiche sanitarie e le mentalità in molti paesi.

Il 50% delle persone in trattamento presso Le Patriarche è sieropositivo. L'organizzazione progetta una risposta strutturata a questa emergenza e costituisce internamente una delle prime associazioni di malati che offre le cure necessarie, favorisce l'azione militante e rifiuta l'anonimato; molti utenti partecipano alle prime sperimentazioni terapeutiche in Europa.

L'Italia è uno dei paesi che si confronta con una crescita esponenziale del consumo di droghe a fronte di un'offerta insufficiente di risposte.

Nel 1984 Le Patriarche apre in Italia la sua prima comunità, diffondendosi poi sul territorio nazionale attraverso centri di ascolto e comunità terapeutiche. Alla fine degli anni '80 Le Patriarche è presente con 210 strutture in 17 paesi in Europa e America e accoglie più di 5.000 persone a regime residenziale.

6 - L'identità

Anni '90

Il consumo di droghe continua ad aumentare e si estende a tutte le classi sociali, diventando un problema trasversale alla società.

In Italia viene emanato il DPR 309/90, testo unico in materia di droga, all'interno del quale, tra le altre cose, viene regolamentato il rapporto tra il settore pubblico e quello privato. Anche Le Patriarche si adegua e si accredita per inserire persone inviate dal servizio pubblico.

A livello internazionale Le Patriarche si chiude in se stessa e attraversa un periodo critico legato alla gestione assolutista del suo fondatore; nasce così al suo interno un movimento costituito dalle associazioni nazionali che ottiene nel 1998 la destituzione del suo fondatore.

Inizia da qui un profondo rinnovamento dell'Associazione: trasparenza, coerenza, ma anche democrazia e decentralizzazione sono le parole chiave della riforma.

Ciò porta nel 1998 alla costituzione di Dianova, che si affianca a Le Patriarche nella realizzazione di servizi nell'ambito della tossicodipendenza.

Anni 2000-2004

Gli inizi del 2000 sono segnati dalla crescita del policonsumo a fini ludici/ricreativi, preoccupante nella popolazione giovanile, dalla stabilizzazione del consumo di sostanze oppiacee e dall'aumento della cocaina.

In questo contesto la prevenzione e la riduzione del danno sono necessarie per evitare l'aumento dei consumatori e per minimizzare i danni a livello individuale, familiare, lavorativo e sociale; ma è anche necessario individuare il trattamento e il successivo percorso di reinserimento.

In Italia Dianova e Le Patriarche continuano a collaborare e affrontano un profondo processo di ristrutturazione, con l'obiettivo di diventare una realtà flessibile capace di dare risposte efficaci e in linea con i cambiamenti dei bisogni.

Dal 2005 ad oggi

Nel 2005 Le Patriarche si unifica con l'Associazione Dianova Onlus dando vita ad un'unica associazione che mantiene il nome di Dianova.

Nel 2007 Dianova International viene riconosciuta come membro consulente speciale del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) in tre ambiti: educazione, gioventù e dipendenze.

Nel 2008 la rete Dianova nel mondo celebra i suoi primi 10 anni di vita, nel 2010 ottiene riconoscimenti da parte dell'OEA e dell'UNESCO.

Nel 2012 lo "Statuto Consultivo" dall'UNESCO.

1.3 LA RETE INTERNAZIONALE



Sito Dianova International



Svezia



Spagna



Portogallo



Italia



Svizzera



Slovenia



Canada



Stati Uniti



Uruguay



Cile



Nicaragua

La rete di Dianova e Dianova International

Dianova è una ONG Internazionale, con statuto consultivo del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), rappresentante della Società Civile per l'Organizzazione degli Stati Americani (OEA) e associata ufficiale dell'Unesco.

La rete Dianova opera in 11 paesi dell'America e dell'Europa dove sviluppa programmi di educazione, di prevenzione, di inserimento socio lavorativo, di sviluppo socio comunitario e di trattamento delle dipendenze per minori e adulti.

Dianova International è l'organizzazione leader che coordina, orienta e dà supporto alle azioni della rete Dianova.

La sede operativa è situata a Castelldefels (Barcellona - Spagna).

Il suo massimo organo è l'Assemblea dei Delegati, attualmente composta da 10 membri ordinari e da 6 membri affiliati.

L'organo di amministrazione è il Consiglio di Assemblea, che è stato rinnovato nel 2012; Il nuovo Consiglio è composto da 9 membri.

Il Consiglio si avvale di una commissione strategica, una commissione esecutiva e un'equipe che lavora nella sede operativa.

L'Assemblea di Dianova International nel 2012 ha modificato lo statuto; in particolare è stato effettuato un ampliamento dei fini statutari ad advocacy e cooperazione allo sviluppo ed è stata aggiunta la categoria di Membri associati per favorire l'ammissione nella rete di ulteriori realtà organizzative.

Relazioni internazionali

- ECOSOC: nel 2012 è stato rinnovato lo Statuto Consultivo a Dianova per altri 4 anni;
- NAZIONI UNITE:
 1. A Vienna: le attività con l'Onu in Vienna si canalizzano principalmente attraverso il Comitato delle ONG di Vienna del cui Consiglio Direttivo Dianova International fa parte. In marzo Dianova Portogallo ha realizzato una presentazione dal titolo "Engaging Youth and Enrolling Community on a prevention initiative" durante la 55° Conferenza Nazionale Droga. In giugno l'INCB (International Narcotics Control Bureau) delle Nazioni Unite ha selezionato Dianova Portogallo come ONG di riferimento in Portogallo;
 2. A New York: Dianova ha partecipato alla 56° sessione della CSW (Commissione sullo status delle Donne) nel quale Dianova Nicaragua ha organizzato un Convegno dal titolo "Donne contadine e bambine: Educazione e Apprendimento per la Vita". In giugno Dianova ha partecipato al "High Level Segment sulle droghe delle Nazioni Unite;
- UNESCO: ad inizio 2012 a Dianova International è stato riconosciuto lo statuto consultivo presso l'UNESCO. Nel 2012 ha partecipato alla Conferenza Internazionale delle ONG del Comitato di Alleanza ONGs-UNESCO e all'elezione dei rappresentanti;

- OEA (Organizzazione degli Stati Americani che promuovono la democrazia, per difendere i diritti umani, per promuovere lo sviluppo e la cooperazione tra gli stati membri): in novembre il direttore di Dianova Nicaragua ha rappresentato Dianova International nella riunione annuale a San José in Costa Rica del CICAD (Commissione Controllo Inter-Americana Abuso Droghe);
 - RIOD (Rete Iberoamericana delle Organizzazioni sulla Droga): Dianova Spagna è stata inserita nel RIOD, rete di ONG del Piano Nazionale di Droghe in Spagna con una forte presenza in America Latina. In aprile del 2012 Dianova Spagna è stata presente nella riunione annuale organizzata in Cile; anche Dianova Cile e Uruguay hanno partecipato come invitati;
 - Unione Europea: Dianova ha presentato la sua adesione per far parte del Forum sulle Droghe dell'Unione Europea nel periodo 2013-2015;
 - WFTC (Federazione Mondiale delle Comunità Terapeutiche): Dianova è stata presente nella Conferenza Annuale della WFTC a Bali ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio della WFTC di Barcellona e Bali;
 - CoNGO (Commissione delle ONG): Dianova ha partecipato all'Assemblea Generale a New York e a Ginevra alla riunione che ha autorizzato l'ingresso di nuovi soci.
- Inoltre la rete Dianova ha:
- partecipato al III Forum Mondiale sulle Droghe a Stoccolma;
 - realizzato una presentazione della rete e del modello della Comunità Terapeutica alla plenaria nel Congresso Internazionale delle Comunità Terapeutiche a Puebla in Messico;
 - partecipato all'evento "WEFREE" a San Patrignano; Dianova Italia ha presentato la sua attività nel seminario di ECAD (Comuni Europei contro l'abuso di Droga).

La partecipazione di Dianova Italia alla rete Dianova

Dianova Italia ha partecipato:

- con 2 rappresentanti alle riunioni del Consiglio di Assemblea;
- con 4 delegati all'Assemblea Generale di Dianova International tenutasi a Castelldefels nel mese di novembre.

Dianova Italia ha inoltre partecipato con 12 collaboratori alla giornata formativa per la rete Dianova tenutasi a Lisbona sul tema: "Reti e Innovazione: risposte in contesti incerti".



Sito Dianova Nicaragua



Iniziativa di Dianova Italia e Portogallo a favore della scuola "Esther del Rio-Las Marias" di Dianova Nicaragua

La rete Dianova ha lanciato una campagna di raccolta di beni e prodotti a favore dei 400 studenti ospitati annualmente nel Centro di Educazione Integrata "Esther del Rio-Las Marias" di Dianova in Nicaragua.

Dianova Italia e Dianova Portogallo hanno aderito all'iniziativa, effettuando un'azione di raccolta dei beni, e, grazie ai volontari della struttura di Dianova Italia a Garbagnate Milanese, di preparazione del container.

Grazie al sostegno di 44 aziende italiane, sono stati raccolti prodotti di igiene personale, utensili, articoli per bambini, accessori per la casa, alimentari, materiali per floricoltura e agricoltura, abbigliamento, etc... per un valore totale di 53.000 euro.

1.4 LA VISIONE, LA MISSIONI E I VALORI DELLA RETE DIANOVA

La Visione

La società si confronta con gravi problemi sociali come la povertà, le carenze educative, la violenza e le dipendenze.

Dianova basa la sua azione sulla convinzione che, con l'aiuto adeguato, ogni persona può trovare in sé stessa le risorse necessarie per il proprio sviluppo personale e l'integrazione sociale.

La Missione

La missione di Dianova consiste nello sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.

I Valori

Valore Universale

Impegno

L'impegno è quando il tossicodipendente decide di assumersi la responsabilità della propria vita. È pure il collaboratore che interviene con solidarietà e professionalità. È anche l'impegno nelle azioni d'interesse pubblico a carattere sociale.

Solidarietà

La solidarietà è sensibilità e modo d'essere che motivano le persone a venire in aiuto di altre che sono emarginate o discriminate. Ciò si traduce in scambio di conoscenze, di competenze e di esperienze ma anche di partecipazione umanitaria.

Tolleranza

La tolleranza è prima di tutto il rispetto della differenza. Ciò si traduce nella libertà di scelta e nel dialogo, visti come principi fondamentali. È anche l'applicazione di regole e di comportamenti democratici, rispettosi della legalità.

Internazionalità

L'internazionalità è l'aspetto multiculturale e pluralistico dell'impegno e della solidarietà. Ciò si traduce in comportamenti o azioni collettive che devono essere flessibili e dinamici. Si devono poter adattare a situazioni molto diverse e riunire così le condizioni di riuscita dei progetti scelti.

Applicazione Dianova

Lavoro ben fatto

Per Dianova, il lavoro ben fatto è un atto permanente di qualità. L'accoglienza fatta al tossicodipendente è attenta e personalizzata. L'impegno attivo della persona gli conferisce dignità e responsabilità.

Aiuto reciproco

Per Dianova, l'aiuto reciproco si definisce come l'ambito di appartenenza di persone che condividono la stessa situazione. E' anche l'impegno di un gruppo motivato collettivamente a risolvere un problema.

Autonomia

Per Dianova, l'autonomia è la fine di un processo che tramite l'orientamento e la formazione permette alla persona di riacquisire il senso di responsabilità e di riprendere le sue abitudini d'indipendenza tramite cui giungerà alla risocializzazione.

Integrazione

Per Dianova, l'integrazione è prima di tutto la riuscita di progetti scelti in collaborazione con altre associazioni o operatori. In altri termini, è la convinzione che la risoluzione di un problema dipende dalla considerazione dell'ambiente e dalla condivisione di valori comuni.

Nel 2010 l'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International ha approvato, dopo un processo di elaborazione ampiamente partecipato, due documenti fondativi per le politiche ed il comportamento dell'organizzazione. Si tratta della "Carta delle Responsabilità della Rete Dianova" e del "Manifesto della Rete Dianova".

- trasparenza;
- governo;
- raccolta fondi;
- gestione professionale;
- risorse umane.

- dipendenze;
- educazione;
- gioventù;
- povertà e esclusione sociale;
- sviluppo socio-comunitario;
- uguaglianza di genere;
- immigrazione;
- organizzazioni internazionali;
- società civile organizzata e terzo settore;
- mondo delle imprese;
- sistema di salute pubblica e di protezione sociale;
- mondo universitario;
- sostenibilità e ambiente.



Carta delle Responsabilità



Manifesto della Rete

La costruzione e la condivisione del Piano 2011/2013

Di seguito si presentano le previsioni per il 2013, gli obiettivi per il 2012 ed il loro stato di realizzazione.





SOSTENIBILITÀ

Garantire, nel rispetto dei valori di Dianova, una gestione sostenibile a livello sociale, ambientale ed economico che perduri nel tempo e che risponda efficacemente ai bisogni della collettività.

Obiettivi e linee strategiche 2011/2013

- Mantenimento di una politica economico/gestionale rigorosa con l'obiettivo di incrementare tutte le voci di entrata;
- Diversificazione delle entrate attraverso il lavoro di fundraising, di progettazione e di nuovi servizi offerti dalle comunità;
- Perseguimento di uno standard di eccellenza in ambito terapeutico, strutturale ed organizzativo:
 - * aumento delle conclusioni dei programmi nei servizi offerti;
 - * applicazione del piano di modernizzazione delle strutture con particolare attenzione all'impatto ambientale;
 - * consolidamento delle competenze di tutto il personale.

Obiettivi per il 2012 e stato di realizzazione

- *Valersi di tutti i posti disponibili per offrire i nostri servizi al maggior numero di persone (almeno 94%):* Il tasso di occupazione del 2012 è stato del 92,9%, leggermente più basso del previsto (si veda par. I programmi residenziali: il profilo degli utenti);
- *Stipulare contratto per 4 posti alcol poli-dipendenti Garbagnate:* i posti sono stati accreditati e budgettizzati dalla Regione Lombardia;
- *Realizzare nuovo modulo per utenti svedesi a mantenimento metadonico nelle Comunità di Cozzo, Garbagnate e Palombara:* il modulo è stato attivato; nel 2012 gli utenti sono stati 3 ;
- *Incrementare gli incassi relativi alle fatture emesse nel corso dell'anno:* nel 2012 si è rilevato un incremento dei relativi incassi del 3%;
- *Inserire 2 nuovi collaboratori nell'attività di fundraising:* i collaboratori sono stati inseriti;
- *Realizzare uno strumento per la valutazione dell'efficacia delle prestazioni rese dai consulenti:* si è consolidata una procedura di verifica e monitoraggio delle prestazioni dei consulenti con un'apposita scheda;
- *Aumentare le conclusioni dei programmi nei servizi offerti (+ 1,5%):* l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto si registra un decremento delle conclusioni di 3,9 punti percentuali (nel 2011 le conclusioni sono state 47,6%, nel 2012 43,7%);
- *Stendere il piano di modernizzazione per le strutture:* sono stati individuati gli interventi da realizzare in ogni struttura con pianificazione economica annuale;
- *Acquisire competenze tecniche per ridurre le attività di consulenza delegate all'esterno:* nel corso del 2012 è stato effettuato un affiancamento dell'agenzia di consulenza per la comunicazione ai collaboratori del servizio che ha consen-

tito il ridimensionamento del budget di consulenza del 50%; anche nel servizio amministrativo sono stati realizzati affiancamenti e formazioni specifiche che hanno portato alla riduzione del budget di consulenze fiscali/legali/amministrative del 19%.



INTERCONNESSIONE

Sviluppare alleanze e collaborazioni con il mondo delle imprese, con altre organizzazioni e realtà del pubblico, del privato sociale e della società civile.

Obiettivi e linee strategiche 2011/2013

- Potenziamento del servizio marketing e comunicazione con un referente per i rapporti istituzionali;
- Consolidamento dei rapporti di rete attraverso lo scambio di servizi e lo sviluppo del lavoro in partnership con realtà del terzo settore;
- Consolidamento e sviluppo dell'area delle dipendenze/educazione;
- Diventare un punto di riferimento all'interno della rete di Dianova International.

Obiettivi per il 2012 e stato di realizzazione

- *Stabilire modalità e tempi di inserimento in organico del responsabile individuato come referente per i rapporti istituzionali:* è stato individuato un candidato con il profilo adeguato di cui però non sono stati previsti tempi e modalità di inserimento, essendo al momento impegnato in altre azioni in Dianova;
- *Mappare, analizzare e stringere alleanze significative anche con realtà che lavorano in altri settori del sociale, per collaborazioni finalizzate allo scambio di servizi:* è stata sviluppata una collaborazione con Coop. il Grafo per la nuova attività denominata Social Camp. Inizierà nel 2013 la costruzione di una rete di collaborazioni per il nuovo progetto MINORI di Palombara;
- *Elaborare il programma educativo di Dianova Italia:* il programma è stato elaborato e presentato nel manuale "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida";
- *Diffondere il manuale "Non oltrepassiamo la linea gialla" in altri paesi della rete:* Dianova Portogallo ha previsto la traduzione del manuale.



INNOVAZIONE

Innovare per sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.

Obiettivi e linee strategiche 2011/2013

- Ampliamento dell'offerta dei servizi, con realizzazione di progetti specifici ri-

volti ad utenze diverse e potenziamento dei servizi non residenziali;

- Partecipazione alla ricerca e realizzazione di nuove pubblicazioni.

Obiettivi per il 2012 e stato di realizzazione

- *Effettuare lo studio di fattibilità dei progetti di Palombara Villa e Social Camp a Garbagnate*: per quanto riguarda il Social Camp, il 2012 è stato l'anno di sperimentazione del progetto con piccoli gruppi interni ed esterni. Rispetto al progetto di Palombara Villa, dedicato ai minori a livello residenziale, è stato realizzato lo studio e sono state avviate le pratiche per le varie autorizzazioni; a giugno 2013 è previsto l'avvio del servizio;
- *Avviare il progetto L'appiglio*: il progetto è stato avviato nella Comunità di Garbagnate;
- *Sviluppare servizi di counselling in Garbagnate (utenza proveniente dalla Comunità ed esterni)*: è stata data priorità ad altri progetti, soprattutto il Social Camp;
- *Proseguire il progetto Sportello alcol a Cozzo*: sono stati realizzati nella sede di Cozzo, incontri multifamiliari (utenti/famiglie);
- *Proseguire il progetto prevenzione scuole a Cozzo*: è stato avviato un progetto su bullismo e dipendenze nelle scuole medie di Mortara;
- *Realizzare una nuova pubblicazione sul tema educazione*: è stato pubblicato il manuale "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida";
- *Implementare la banca dati di Dianova (revisione campi per attività centri e compilazione area attività di ascolto) per produrre studi/ricerche/follow-up*: nel 2012 è iniziata la revisione dei campi, nel 2013 verrà realizzata anche una formazione specifica ai collaboratori che inseriscono i dati e verranno raccolti i loro suggerimenti.



CONTINUITÀ

Garantire il passaggio generazionale attraverso la formazione, lo sviluppo delle persone e la trasmissione della cultura organizzativa.

Obiettivi e linee strategiche 2011/2013

- Conclusione del processo di valutazione della qualità del servizio;
- Applicazione del modello delle competenze;
- Individuazione di 5 collaboratori per iniziare la formazione volta al passaggio generazionale.

Obiettivi per il 2012 e stato di realizzazione

- *Definire criteri oggettivi per l'individuazione di talenti per il passaggio generazionale*: è stato realizzato uno strumento denominato "Tavole di rimpiazzo";
- *Estendere il modello delle competenze a tutti gli operatori delle comunità (funzione educative) con applicazione del modello Sodalitas*: non realizzato, rimandato al 2013;

- *Effettuare il monitoraggio dei piani di sviluppo relativi al modello delle competenze del personale coinvolto, attraverso l'affiancamento, il tutoring e il coaching da parte del superiore diretto*: è stato realizzato per i Direttori e i responsabili di settore e servizio;
- *Estendere progressivamente il sistema di gestione per obiettivi ai vari livelli*: è stato rinviato al 2013 sulla base di una analisi dell'effettiva utilità.



CRESCITA

Dianova attraverso una strategia orientata alla crescita professionale, organizzativa, strutturale ed economica promuove, sviluppa e adatta i propri servizi per rispondere efficacemente ai bisogni sociali.

Obiettivi e linee strategiche 2011/2013

- Destinazione del 50% dell'avanzo di esercizio di ogni anno in nuove strategie di intervento;
- Implementazione di tre nuovi progetti/programmi che garantiscano un'ulteriore diversificazione dell'offerta delle comunità residenziali;
- Definizione di una politica di gestione dei piani di carriera dei collaboratori;
- Applicazione di una politica contrattuale e salariale basata sul merito.

Obiettivi per il 2012 e stato di realizzazione

- *Avviare ed implementare i progetti di formazione professionale per l'utenza approvati nel 2011*: nella Comunità di Cozzo è terminata la realizzazione delle aule destinate ai corsi di formazione ed è iniziato il progetto di formazione professionale per panificatori;
- *Ottenere il finanziamento di almeno 3 nuovi progetti presentati per un valore complessivo di almeno € 200.000*: nel corso del 2012 sono stati presentati 12 progetti di cui: 6 progetti sono stati approvati e finanziati per un importo complessivo di 23.460 euro, 3 non sono stati approvati, 4 progetti (i più corposi in termini economici) sono in attesa di risposta;
- *Avviare la definizione dei piani di carriera dei collaboratori*: è stata avviata la discussione che dovrà portare alla costruzione di percorsi di carriera;
- *Studiare un sistema di valutazione delle prestazioni per l'applicazione di una politica contrattuale e salariale basata sul merito*: si è scelto di premiare il gruppo e non il singolo in relazione agli obiettivi previsti per ogni struttura/servizio;
- *Individuare sistemi contrattuali/fiscali che permettano l'utilizzo di incentivi (bonus, premi, benefit, etc...)*: è stato identificato lo strumento del bonus come incentivo.

1.6 SOCI E GOVERNO

1.6.1 LA COMPAGINE SOCIALE

A fine 2012 i soci di Dianova sono **42** (1 in più rispetto al 2011).

Consistenza e dinamica della compagine sociale nel 2012

N. soci a fine anno 42 N. soci entrati 3 N. soci usciti 2

Composizione della base sociale per genere al 31/12/2012

Maschi (28) **67%**

Femmine (14) **33%**

Composizione della base sociale per età al 31/12/2012

Da 30 a 40 anni (5) **12%**

Da 40 a 50 anni (13) **31%**

Oltre i 50 anni (24) **57%**

1.6.2 GLI ORGANI STATUTARI

L'organo sovrano dell'organizzazione è l'Assemblea dei Soci, costituita da tutti i soci.

Nel corso del 2012 è stata realizzata un'Assemblea ordinaria per:

- l'approvazione del bilancio d'esercizio 2011;
- l'approvazione del bilancio sociale 2011;
- la presentazione del piano strategico 2011/2012;
- ammissioni/dimissioni soci.

Livello di partecipazione alle Assemblee del 2012

Assemblea ordinaria del 20/04/2012

N. soci partecipanti 37 (di cui 21 per delega) 90% su totale aventi diritto al voto.

L'organo a cui spetta l'amministrazione dell'organizzazione è il **Consiglio Direttivo**, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica 3 anni.

Il Consiglio Direttivo nel corso dell'anno si è riunito 3 volte.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Al Presidente e a 5 consiglieri sono stati conferiti dal Consiglio, con firma abbinata di almeno due di essi, deleghe negli ambiti contabili, amministrativi e finanziari. Spetta al Presidente in via esclusiva il potere di sottoscrivere tutte le dichiarazioni ed i docu-

menti in materia fiscale ed in generale rappresentare l'Associazione per tutti gli adempimenti fiscali.

Tutti i poteri di straordinaria amministrazione e tutte le delibere riguardanti la compravendita di beni immobili, contratti di leasing immobiliare, atti che riguardino diritti reali su beni immobili competono esclusivamente al Consiglio Direttivo. Al Presidente e ai membri del Consiglio Direttivo in quanto tali non viene corrisposto alcun compenso. Il totale dei rimborsi spese riconosciuti ai membri del Consiglio durante il 2012 corrisponde a Euro 3.322,00.

Composizione del Consiglio Direttivo (in scadenza nell'aprile 2014)

Nome e carica	Anzianità di carica	Professione	Altri ruoli di governo o controllo svolti in altre organizzazioni
Mauro Luccardini (Presidente)	04/2009	Impiegato in Dianova Italia	Membro del Consiglio Direttivo della Coop. Dianova
Pierangelo Puppo (Vice Presidente)	09/2005	Direttore di Comunità in Dianova Italia	Membro del Consiglio Direttivo di Dianova International
Luca Franceschi (Consigliere)	09/2005	Impiegato in Dianova Italia	Presidente di Dianova International
Ombretta Garavaglia (Consigliere)	04/2009	Impiegata in Dianova Italia	Presidente della Fondazione Dianova
Fulvia Paggi (Consigliere)	04/2004	Impiegata in Dianova Italia	
Massimo Bagnaschi (Consigliere)	09/2005	Direttore di Comunità in Dianova Italia	
Mary Christine Lizarza (Consigliere)	09/2005	Impiegata in Dianova Portogallo	Membro del Consiglio Direttivo di Dianova International
Montserrat Rafel Herrero (Consigliere)	09/2005	Impiegata in Dianova International	
Piermaria Tongiorgi (Consigliere)	04/2011	Pensionato Volontario Sodalitas	

L'organo di controllo e di revisione è il **Collegio dei Revisori**, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci, resta in carica 3 anni ed è composto da 3 membri.

Il Collegio dei Revisori nel 2012 si è riunito 4 volte.
I compensi lordi complessivamente corrisposti ai suoi componenti per l'attività svolta nel 2012 sono stati pari a Euro 18.876,00.

Composizione del Collegio dei Revisori (in scadenza 04/2014)

Nome	Carica	Anzianità di carica	Professione, titolo di studio, eventuale abilitazione professionale
Sergio Quaia	Presidente	04/2006	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Carlo Bosello	Revisore	09/1997	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Luigino Ferrari	Revisore	04/2006	Dottore commercialista iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Vigevano

1.7 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione ordinaria dell'Associazione e l'attuazione del piano di sviluppo viene effettuata da una direzione operativa, che viene nominata dal Consiglio Direttivo e che a questo risponde direttamente.

La direzione è costituita da 3 direttori, che si occupano rispettivamente della parte terapeutica, della comunicazione e della gestione/amministrazione. A livello centrale esistono uffici di supporto alle Comunità Terapeutiche che si occupano di comunicazione, promozione, raccolta fondi e amministrazione.

In particolare:

- il Dipartimento ricerca e sviluppo ha il compito di proporre progetti innovativi nell'ambito delle attività e delle competenze dell'associazione;
- il Dipartimento qualità e sviluppo ha il compito di presidiare il perseguimento degli obiettivi strategici fissati nel Piano di sviluppo attraverso un'attività di coordinamento di tutte le figure coinvolte nell'ambito terapeutico (Direttori di struttura, Responsabili Terapeutici, Supervisor, ecc...) e di formazione;
- il servizio di Fundraising realizza tutte le attività di raccolta fondi.

Inoltre la Direzione Nazionale ha creato il **Dipartimento Gestione del Personale e Qualità** con l'obiettivo di applicare il "Modello di Gestione dei Collaboratori" che

è stato messo a punto da Dianova International (si veda 5.3 "Le politiche e gli strumenti di gestione del personale").

Le cinque Comunità Terapeutiche (a Cozzo, Garbagnate, Montefiore, Palombara e Ortacesus) si gestiscono con forte autonomia sia a livello amministrativo che gestionale: si occupano dei rapporti con le Asl di competenza, analizzano i bisogni del territorio, individuano attività e programmi da sviluppare, gestiscono la propria équipe multidisciplinare e ricercano il personale da inserire, gestiscono il budget annuale, i rapporti con le altre Comunità e i servizi nazionali, creano i rapporti di rete.

I Centri di Ascolto offrono supporto alle Comunità Terapeutiche per l'inserimento delle persone in Comunità e sviluppano progetti e programmi nel territorio di competenza.

Nel 2013 è prevista la chiusura del Centro di Ascolto di Roma, in quanto, nonostante i molti progetti presentati a bandi emessi soprattutto dall'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze di Roma, non hanno ottenuto finanziamenti adeguati; tutto quanto realizzato dal 1989 ha ricevuto un supporto irrisorio, situazione che per Dianova a livello economico non è più sostenibile.



Organigramma funzionale

Il sistema di gestione per la qualità

Dal 2009 Dianova ha adottato un sistema di gestione per la qualità dell'offerta dei servizi.

In particolare nel 2012:

- è stato svolto il monitoraggio annuale della soddisfazione dell'utenza (si veda 2.2.5 "I programmi residenziali: i risultati);
- è stata revisionata la cartella ammissione utenti;
- sono state stabilite le procedure per l'accreditamento del progetto terapeutico individualizzato della Comunità terapeutica Dianova di Montefiore;
- è stata realizzata la somministrazione e analisi del questionario sulla soddisfazione del personale (si veda "Allegato al Bilancio Sociale") ed è stato revisionato il questionario per la rilevazione del 2013;
- è stata stabilita la procedura per l'individuazione dei talenti in Dianova, allo scopo di preparare il passaggio generazionale.

1.8 I PORTATORI DI INTERESSI, DIRITTI E ASPETTATIVE LEGITTIME DI DIANOVA

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati. Per Dianova si è ritenuto opportuno individuare due macro-categorie di stakeholder:

Gli stakeholder di missione: ovvero coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere e sono rappresentati da:

- Gli adulti con dipendenze da droga e/o da alcol

Obiettivi di Dianova: Offrire programmi e servizi che contribuiscano attivamente alla riabilitazione dalle sostanze legali e illegali per il raggiungimento dell'autonomia personale ed il successivo reinserimento sociale.

Aspettative degli stakeholder: Uscire da una condizione di dipendenza e disagio raggiungendo l'autonomia. Migliorare la propria vita.

- Le famiglie di persone con dipendenze

Obiettivi di Dianova: Offrire risposte al problema della dipendenza dei loro familiari e programmi specifici per loro stessi.

Aspettative degli stakeholder: Incontrare una realtà che si adoperi per i propri familiari al fine della riabilitazione degli stessi. Supporto e sostegno. Serietà, efficacia ed efficienza nell'intervento.

- Minori, adolescenti e giovani

Obiettivi di Dianova: Contribuire allo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. In casi di disagio, sostenere un processo di responsabilizzazione e piena reintegrazione sociale e familiare.

Aspettative degli stakeholder: Migliorare la propria vita. Costruire un progetto di vita motivante e gratificante.

- Le Comunità Locali

Obiettivi di Dianova: Contribuire alla rete dei servizi. Offrire risposte al problema della dipendenze nel contesto locale.

Aspettative degli stakeholder: Serietà, efficacia ed efficienza nell'intervento.

Gli altri stakeholder di missione: funzionali alla realizzazione della missione, costituiti da:

- I soci

Obiettivi di Dianova: Avere una struttura decisionale partecipativa, al fine di mantenere saldi i valori e gli ideali fondanti.

Aspettative degli stakeholder: Vedere attuati programmi e progetti efficaci e coe-

renti con la missione dell'associazione e portare le persone da una condizione di disagio all'autonomia.

- Il personale e i collaboratori

Obiettivi di Dianova: Avere équipe e professionisti capaci di realizzare e sviluppare i programmi di intervento per rispondere ai bisogni con efficacia, efficienza e professionalità. Migliorare la condizione lavorativa.

Aspettative degli stakeholder: Lavorare per una realtà efficace, efficiente e professionale. Stabilità e remunerazioni adeguate.

- La rete Dianova International

Obiettivi di Dianova: Collaborare e partecipare alla rete dei servizi di Dianova International nell'ambito delle politiche e dei programmi sulle dipendenze e sul disagio sociale.

Aspettative degli stakeholder: Rispondere ai bisogni del Paese con programmi adeguati e con competenza nel rispetto della missione, visione e valori. Arricchire con qualità la rete dei servizi socio-sanitari del Paese.

- I partner

Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi di rete, basati sull'efficacia e sull'affidabilità al fine di intervenire e dare risposte in tutte le aree delle dipendenze nel rispetto delle differenze di ognuno.

Aspettative degli stakeholder: Collaborare con una realtà seria che offra risposte nell'ambito del proprio intervento.

- Gli Enti Pubblici

Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi di rete, basati sull'efficacia e sull'affidabilità al fine di intervenire e dare risposte nel rispetto delle differenze di ognuno.

Aspettative degli stakeholder: Collaborare con una realtà seria e affidabile.

- I donatori e i finanziatori

Obiettivi di Dianova: Ricevere sostegno economico in beni e denaro per realizzare progetti e coprire i costi dell'intervento non finanziati dai servizi pubblici.

Aspettative degli stakeholder: Contribuire al cambiamento di persone in situazione di disagio attraverso un'associazione seria e capace che utilizzi le sue donazioni con attenzione e trasparenza. Avere la certezza che il proprio impegno vada a buon fine.

Nel 2012 sono stati attivati i seguenti processi di coinvolgimento:

- rilevazione della soddisfazione del personale di Dianova attraverso un questionario (si veda "Allegato al Bilancio Sociale")
- rilevazione della soddisfazione degli utenti dei programmi residenziali attraverso un questionario (si veda il paragrafo 2.2.5).

A ciò si aggiungono le iniziative di comunicazione descritte nel paragrafo 3.1

1.9 LA RETE DEI RAPPORTI E DELLE ALLEANZE

Impegno strategico di Dianova è lo sviluppo di una **rete di relazioni e collaborazioni con organizzazioni, pubbliche e private, che si occupano dei temi di interesse istituzionale**. Ciò al fine di condividere le esperienze e permettere l'arricchimento reciproco, in un settore, quello delle dipendenze, dove l'integrazione, l'interscambio, ma soprattutto la diversità delle risposte, costituiscono probabilmente l'unica via percorribile per offrire all'utenza risposte adeguate e mirate ai loro bisogni:

- **Comunitalia.** È un coordinamento nato nel 2009 con il supporto del Dipartimento Nazionale per le Politiche antidroga del Consiglio dei Ministri. Il coordinamento è composto dal 98% del mondo associativo che è impegnato nel recupero e ha tra gli obiettivi quello di costituire un coordinamento tecnico per costruire: un flusso informatico sistemico e permanente per la raccolta e la valutazione dei dati economici sull'attività delle comunità terapeutiche; una proposta per offerte standard e criteri di accreditamento uniformi; una proposta di tariffario unico ed omogeneo nazionale e un sistema di recupero dei crediti centralizzato e condiviso. Tra i fondatori e consiglieri di tale coordinamento è presente il direttore della Comunità di Palombara.
- **INTERCEAR.** Nel 2011 alcuni Coordinamenti Regionali degli Enti Ausiliari hanno dato vita ad un Coordinamento Nazionale (INTERCEAR) per rappresentare meglio i bisogni e le istanze del mondo delle dipendenze in generale e più in particolare dei trattamenti residenziali e semiresidenziali. Tra i fondatori e consiglieri di questo coordinamento ci sono, come rappresentanti dei coordinamenti lombardo e laziale, i direttori delle Comunità di Garbagnate e di Palombara.
- **Coordinamento Enti Autorizzati e Accreditati Lombardi (CEAL).** Tra i fondatori e consiglieri del Coordinamento è presente il direttore della Comunità di Garbagnate Milanese.
- **Coordinamento Regionale Enti Ausiliari Marche (CREA).** È stata data continuità alla presenza in questo coordinamento attraverso il direttore della Comunità di Montefiore.
- **Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio.** È stata data continuità alla presenza in questo Coordinamento, tra i cui fondatori e consiglieri è presente il direttore della Comunità di Palombara.

- **Dipartimento Dipendenze Regione Sardegna.** È proseguita la presenza attiva in questo Coordinamento e nel tavolo tecnico istituito dall'Assessorato all'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale attraverso la presenza del direttore della Comunità di Ortacesus.

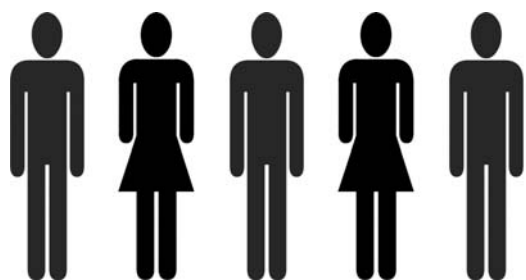
Relativamente al servizio agli utenti, sono restati attivi durante il 2012 i rapporti instaurati negli anni precedenti con: Ser.T. o Ser.D., Servizi di algologia (NOA, CAT, etc...), U.E.PE. (Uffici Esecuzione Penale Esterna), C.P.S. (Centro Psico Sociale), Reparti ospedalieri di infettivologia, Sportelli neutri per incontri ricongiungimenti famigliari con minori in affidamento, Carcere di Cagliari Buoncammino.

Per lo sviluppo degli interventi nazionali, regionali e provinciali si segnalano le collaborazioni con: Dianova International; Consulta del Volontariato per i problemi dell'Aids - Ministero della Salute; Coordinamento Milanese del Privato Sociale per le dipendenze; Coordinamento Enti Ausiliari Asl Milano/1; Tavolo giovani ed inclusione sociale del piano sociale di zona (Comune di Garbagnate Milanese); Comitato Enti Gestori Asl Milano/1; Comune di Milano; Tavolo Tecnico Politico dei Piani di Zona del distretto di Mortara (PV); Distretto socio-sanitario per i piani di zona RM/G2 Guidonia; Tavolo tossicodipendenze del Comune di Tivoli; Distretto socio-sanitario per piani di zona RM/G1 Tivoli; Dipartimento Dipendenze Patologiche Asur Marche Area Vasta 5; Associazione Amelia; Cooperativa Sociale Ama-Aquilone; Associazione Radici Migranti; Equipe multidisciplinare DDP Asur ZT 12 e 13 Regione Marche (Dipartimento Dipendenze Patologiche Asur Marche zona territoriale 12 e 13); Unità di Coordinamento Regionale Dipendenze Regione Sardegna; Coordinamento Comunità Sarde; Comune di Ortacesus (Ca); Banco Alimentare di Lombardia, Lazio, Marche e Sardegna; Banco Farmaceutico di Lombardia; Fondazione Banca del Monte di Lombardia; Fondazione Comunitaria Nord Milano.



2.1 QUADRO GENERALE DEI SERVIZI OFFERTI

Servizi per persone con dipendenze



Comunità residenziale

Programma specifico per alcol e polidipendenti

Programma terapeutico

Programma pedagogico

Programma di pronta accoglienza

Centro diurno "Nautilus"

Programma di riduzione dei rischi

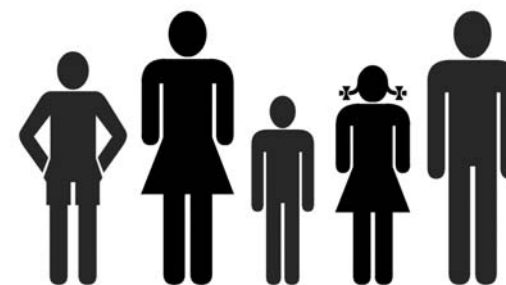
Servizi per familiari di persone con dipendenze



Interventi psicologici personalizzati (Individuali o di gruppo)

Gruppi terapeutici

Servizi per Minori, Adolescenti, Giovani e Adulti



Gruppi appartamento per adolescenti (14/21 anni)

Programma residenziale

Social Camp

Programma residenziale

Programmi diurni

Prevenzione e informazione dipendenze e disagio

Interventi per minori e giovani

Interventi per adulti

2.2 SERVIZI PER PERSONE CON DIPENDENZE

2.2.1 IL PROCESSO DI ASCOLTO E INSERIMENTO

Il primo contatto con Dianova da parte di un soggetto interessato può avvenire attraverso diverse modalità:

- il numero verde 800.012729 è attivo tutti i giorni:

Nel 2012 ne hanno usufruito **60** persone:

- il 20% era il diretto interessato;
- il 65% un genitore o persona vicina;
- il 15% un Ente pubblico o privato (Ser.D., avvocati, ecc...).

Distribuzione geografica:

35% Nord Italia - **40%** Centro - **20%** Sud - **5%** Sicilia e Sardegna.

Motivo del contatto:

- il 42% per un counselling (problemi con cocaina/alcol-altre sostanze-doppia diagnosi-minori-giochi d'azzardo-senza fissa dimora);
- il 20% per informazioni su inserimento in Comunità;
- il 16% per misure alternative;
- il 20% per informazioni sulle malattie infettive (partecipiamo con il numero verde al progetto Re.Te. Aids dell'ISS);
- il 2% per informazioni relative alle sostanze e ai rischi delle malattie correlate.

Il 40% è stato orientato al servizio pubblico territorialmente competente (Ser.D.), il 20% ai servizi di Dianova, il 30% ai servizi sia pubblici che del privato sociale, il 10% ha avuto direttamente informazioni sulle domande poste.

- il servizio di consulenza online sul sito www.dianova.it; nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17 alcuni psicologi rispondono, tramite Skype, a chiunque necessiti di informazioni ed indicazioni relative a problemi legati alla tossicodipendenza;
- i Centri di Ascolto e le Comunità di Dianova;
- le indicazioni date dal personale operante nel servizio pubblico Ser.D. e nelle carceri.

Il processo di ammissione prende avvio nei Centri d'ascolto e nelle Comunità terapeutiche di Dianova, dove è possibile stabilire un contatto con i nostri operatori per concordare uno o più colloqui conoscitivi. Attraverso la compilazione di un'apposita cartella personale, si raccolgono, nel rispetto delle norme sulla privacy,

tutte le informazioni necessarie per la valutazione del caso.

In caso di valutazione positiva, e quindi, di soggetti ritenuti idonei e motivati, si passa alla fase di orientamento nella quale alla persona viene proposto di intraprendere un percorso in uno dei programmi svolti all'interno delle Comunità: programma di tipo specialistico per alcolisti e/o polidipendenti, programma pedagogico riabilitativo e terapeutico riabilitativo per persone tossicodipendenti (si veda successivo paragrafo). Durante il processo di ammissione, la persona interessata viene debitamente informata sulle modalità operative della Comunità individuata per lo svolgimento del programma e sul regolamento interno comune e vigente in tutte le strutture Dianova.

Nelle Comunità di Cozzo (Pv), Garbagnate (Mi) e Ortacesus (Ca) è attivo un programma di pronta accoglienza dove possono essere accolti direttamente e senza selezione, quando vi sia disponibilità di posti, gli utenti che ne fanno richiesta o che sono segnalati dal servizio pubblico.

Durante il percorso di ammissione partecipano alla valutazione del caso figure professionali quali: psichiatri, psicologi, educatori professionali ed operatori di comunità.

Da giugno del 2012 l'attività svolta dal Centro di Ascolto Roma in relazione agli inserimenti in Comunità è stata trasferita e organizzata nella Comunità di Palombara Sabina (Rm).

Dati complessivi contatti 2012

	Ortacesus	Cozzo	Palombara	Garbagnate	Montefiore	CdA Napoli	TOTALE
N. contatti (telefoni, epistolari, diretti, indiretti)	165	71	100	204	92	66	698
N. persone inserite in Comunità di Dianova	73	41	31	36	25	29	235
N. persone orientate ad altri enti	22	6	5	11	0	0	44
N. persone valutate non idonee	18	16	13	42	7	3	99
N. di rinunce spontanee	30	6	34	96	53	30	249
N. persone in attesa al 31/12/2012	22	2	7	19	7	4	61

2.2.2 I PROGRAMMI RESIDENZIALI PER ADULTI SULLE DIPENDENZE

Il lavoro di rete sviluppato in questi anni e la successiva rilevazione dei bisogni nei territori hanno portato Dianova a sviluppare programmi mirati residenziali sulle diverse problematiche.

I programmi residenziali vengono **realizzati presso le Comunità di Dianova**.

Nei programmi possono essere accolti ambo sessi, maggiorenni, anche alcol dipendenti, con eventuali problemi di salute correlati o meno all'uso di sostanze (HIV, HCV, ecc...) e di giustizia (misure alternative al carcere).

Sono esclusi i minorenni, i soggetti con grave diagnosi psichiatrica antecedente e/o con condizioni di salute ritenute incompatibili con la vita comunitaria.

Le caratteristiche generali dei programmi sono le seguenti:

- accoglienza di tossicodipendenti/alcolodipendenti che ne fanno richiesta (fatte salve le condizioni sopra specificate), previa valutazione medico/diagnostica;
- tempi di ingresso brevi;
- approccio terapeutico/educativo svolto attraverso un lavoro in équipe multidisciplinare (colloqui individuali, gruppi educativi/terapeutici, somministrazione di interviste e test psico-diagnostici) in un contesto di attività occupazionali, laboratori formativi e attività sportive, ricreative e culturali nel rispetto e nella condivisione dello stile di vita comunitario e delle sue regole;
- coinvolgimento delle famiglie nel programma terapeutico;
- lavoro in rete con le varie associazioni e istituzioni del territorio.

Segnaliamo che tutte le Comunità dell'Associazione, nel corso degli anni, hanno **sempre accolto persone con problemi di alcolismo**, anche in assenza di moduli specifici specialistici riconosciuti nelle tipologie recepite nell'Atto d'intesa della relativa Regione.

A questo proposito, nella struttura di Palombara Sabina (Lazio) e in quella di Montefiore dell'Aso (Marche), per rispondere a questa esigenza e alle numerose richieste segnalate da parte dei rispettivi territori, dal 2011 **sono stati attivati due piccoli moduli specifici per alcol dipendenti**, pur non essendo riconosciuti e contemplati a livello regionale.

Nel corso del 2012 la Comunità Dianova di Ortacesus ha ottenuto dalla Regione Autonoma della Sardegna l'accreditamento istituzionale definitivo. La Regione Sardegna sino ad ora operava in regime di accreditamento provvisorio; la nuova normativa regionale ha messo in atto il processo e le relative verifiche/audit per il passaggio da accreditamento provvisorio a definitivo. Dianova ha superato tutte le procedure e ottenuto tale accreditamento.

Nell'ambito della rete internazionale Dianova è rilevante una **convenzione** posta in essere **con la nostra consorella svedese e le istituzioni pubbliche competenti svedesi** per l'accoglienza nelle Comunità di Cozzo, Montefiore e Garbagnate di utenti svedesi per la realizzazione di un programma residenziale completo.

Dal 2011 la Svezia, in assenza di strutture residenziali in grado di accogliere tossicodipendenti in terapia farmacologica di mantenimento (metadone, buprenorfina), a livello di sperimentazione ha chiesto alle strutture sopracitate di poter accogliere anche questo tipo di utenza al fine di valutarne gli esiti terapeutici. Nel 2012 sono stati inseriti, in questo progetto sperimentale, 3 utenti (dei quali 2 hanno completato il percorso previsto e 1 ha abbandonato).

Al termine del percorso è previsto il rientro dell'utente nel suo paese di origine, dove, supportato dal personale dell'Associazione Dianova Svezia e dai servizi sociali svedesi, viene avviata la fase di reinserimento socio-lavorativo.

Le équipe delle strutture che accolgono questa utenza stanno svolgendo dei corsi di lingua inglese; nel caso di nuove assunzioni di personale, vengono privilegiate figure professionali che conoscano tale lingua.

Il modello terapeutico di Dianova

Dianova interviene nelle dipendenze con un approccio multidimensionale di tipo bio-psico-sociale e anche spirituale (vedi nuova definizione della tossicodipendenza adottata anche dal dipartimento politiche antidroga <http://www.politicheantidroga.it/>) nella convinzione che la problematica delle dipendenze coinvolga la persona nella sua globalità.

Tale approccio necessita la presenza all'interno delle strutture di équipe multidisciplinari che effettuino una presa in carico della persona accolta accompagnandola in tutte le fasi del percorso riabilitativo concordato con il servizio pubblico inviante.

Le comunità terapeutiche residenziali di Dianova forniscono un servizio che comprende al loro interno tutti questi elementi.

Il tossicodipendente è per Dianova una persona con difficoltà correlate a carenze di tipo educativo, psicosociale e conoscitivo che, con l'aiuto adeguato, può trovare in sé stesso le risorse necessarie al raggiungimento dell'autonomia. Dianova vuole coglierne i bisogni e valorizzarne le risorse, offrendo progetti terapeutici/educativi individualizzati.

Quadro generale dei programmi residenziali

Servizio/Programma specialistico per alcol e polidipendenti



Destinatari

- Alcolisti
- Polidipendenti



Prestazioni di base

- Accoglienza di tossicodipendenti/alcolodipendenti che ne fanno richiesta (fatte salve le condizioni sopra specificate), previa valutazione medico/diagnostica;
- Supporto psichiatrico, psicologico individuale/di gruppo sia per il soggetto che per i suoi familiari
- Supporto medico/ terapia farmacologica
- Attività educative e formative



Durata

- 18 mesi*



Sede

- Comunità di Garbagnate (MI)
- Comunità di Cozzo (PV)

Servizio/Programma di pronta accoglienza



Destinatari

- Soggetti con problematica di dipendenza



Prestazioni di base

- Accesso non selezionato dei soggetti
- Valutazione generale stato psico-fisico complessivo con diagnosi volta ad orientare al programma più idoneo
- Consulenza e supporto a carattere psicologico
- Supporto medico per le problematiche sanitarie presenti nel periodo di permanenza



Durata

- 90 giorni*



Sede

- Comunità di Garbagnate (MI)
- Comunità di Cozzo (PV)
- Comunità di Ortacesus (CA)

Servizio/Programma Pedagogico riabilitativo



Destinatari

- Soggetti con problematica di dipendenza



Prestazioni di base

- Primo contatto, in cui vengono verificate con il soggetto le caratteristiche della richiesta di aiuto da lui espressa e si illustrano le offerte dei servizi e l'iter procedurale degli stessi
- Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale
- Attività educative e formative
- Colloqui individuali e gruppi



Durata

- 30 mesi più altri 6 mesi per la fase di reinserimento nella Regione Lombardia
- 18 mesi, prorogabili sino a 24, nella Regione Sardegna



Sede

- Comunità di Garbagnate (MI)
- Comunità di Cozzo (PV)
- Comunità di Ortacesus (CA)

Servizio/Programma Terapeutico riabilitativo



Destinatari

- Soggetti con problematica di dipendenza



Prestazioni di base

- Primo contatto, in cui viene verificato con il soggetto le caratteristiche della richiesta di aiuto da lui espressa e si illustrano le offerte dei servizi e l'iter procedurale degli stessi
- Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale
- Supporto psicologico individuale/di gruppo e attività di psicoterapia strutturata individuale e/o di gruppo
- Attività educative e formative



Durata

- 18 mesi*



Sede

- Comunità di Palombara (RM)
- Comunità di Montefiore (AP)
- Comunità di Ortacesus (CA)

*Si intende per durata quella massima consentita dalle delibere di accreditamento regionale

2.2.3 I PROGRAMMI RESIDENZIALI: LE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE COMUNITÀ

Servizi accessori

Nell'ambito della realizzazione dei programmi residenziali nelle Comunità di Dianova vengono offerti agli utenti servizi di tipo:

- legale: predisposizione della documentazione in merito a istanze e richieste, facilitazione nei rapporti con i legali della persona, ecc.;
- sociale: regolarizzazione anagrafica (carta d'identità, permessi di soggiorno, residenza, etc...), pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, bilancio delle competenze, curriculum vitae, ecc.;
- medico sanitario: accompagnamento presso ospedali, ambulatori, studi medici privati, per effettuare visite specialistiche, analisi di laboratorio ed eventuali ricoveri;
- istruzione e formazione professionale: recupero scolastico finalizzato all'acquisizione della licenza media inferiore, completamento delle scuole medie superiori o lauree, corsi di informatica di primo e secondo livello, corsi di inglese, corsi di italiano, corsi di pittura e, ove possibile, corsi di formazione professionale per l'acquisizione di un mestiere (per esempio: per panificatori, per pizzaioli).

Le specifiche di ogni servizio sono variabili a seconda della Comunità (si vedano le schede di seguito dedicate ad ogni Comunità).

Attività e laboratori

Ogni persona inserita in un percorso riabilitativo è impegnata in attività e laboratori:

- laboratori specifici: sono molto vari e con obiettivi quali l'apprendimento tecnico, la crescita culturale, lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed espressive, lo sviluppo della creatività, socializzazione e autostima;
- attività occupazionali: la gestione delle attività domestiche (cucina, lavanderia, pulizia ambienti, etc...), così come altri tipi di attività (giardinaggio, serricoltura, orticoltura, manutenzione casa, etc...) sono realizzate direttamente dalle persone inserite nel percorso terapeutico e sono tutte monitorate dagli operatori della struttura; il loro scopo è di favorire il processo di crescita e responsabilizzazione, la cura di sé, il rispetto delle regole e della convivenza comune;
- attività sportive e ricreative: in ogni Comunità sono predisposti appositi spazi e tempi dedicati alla pratica dello sport e alla ricreazione, utili alla ripresa fisica e alla sperimentazione di modalità di divertimento nuove e talvolta sconosciute alla persona ed alla socializzazione;
- attività esperienziali: varie sono le iniziative finalizzate a tenere la persona in

22 - Il perseguimento della missione

contatto con il territorio; per questo vengono organizzate uscite culturali, escursioni, gite, esperienze di campeggio, incontri con altri gruppi (scout, altre associazioni). Tra gli obiettivi di queste attività vi è la scoperta/riscoperta di nuove modalità di impiego del tempo libero nel rispetto dell'ambiente.

Il processo di reinserimento

Questa fase spesso è la più difficile e delicata del percorso e avviene attraverso un processo di graduale distacco.

Dianova offre nelle sue Comunità una fase del programma specifica che avviene soprattutto attraverso l'orientamento e l'accompagnamento alla ricerca del luogo abitativo e dell'attività lavorativa.

Per migliorarne l'efficacia sono attive collaborazioni con altre associazioni specializzate in questo ambito. Esistono anche collaborazioni con realtà specializzate nella mediazione socio-lavorativa del terzo settore che realizzano borse lavoro, tirocini formativi e bilancio delle competenze.

Le nostre comunità:

Cozzo



Garbagnate



Montefiore



Palombara



Ortacesus



COMUNITÀ DI COZZO

Tipologia: comunità mista per tossicodipendenti, alcolisti e poli-dipendenti

Programmi: pedagogico riabilitativo residenziale, specialistico per alcol e poli-dipendenti, servizio d'accoglienza residenziale

Staff: 1 coordinatore di struttura, 1 psicologa responsabile del progetto educativo, 1 responsabile amministrativo, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica (responsabile del modulo del servizio specialistico per alcol e poli-dipendenti), 1 infermiere, 3 educatori, 1 animatore e 4 operatori di supporto.

Part time: 1 psicologo supervisore, 1 psichiatra, 2 psicologi e 1 medico

Capienza: 33 posti per programma pedagogico riabilitativo, 14 posti per alcol e poli-dipendenti, 2 posti per servizio pronta accoglienza

Accreditamenti: Regione Lombardia, Ministero Grazia e Giustizia

Asl Territorio: Asl-Provincia di Pavia

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Vigevano

Attività: giardinaggio, orticoltura, lavanderia/stireria/cucito e cucina

Laboratori: animazione, assemblaggio, bricolage, decoupage, floricultura in serra, produzione di pane

Attività di tempo libero: animazione, giochi di società, palestra, campo da calcetto, campo da volley ball, videoteca

Collaborazioni: Ufficio dei Piani di Zona del Territorio di Mortara (PV) per la realizzazione di progetti territoriali; Servizio Dipendenze di Pavia, partecipando ai tavoli tecnici di lavoro; Comunità Terapeutiche provinciali, per possibile creazione di un coordinamento provinciale delle stesse; Lions Club di Mortara; I.P.S. Ciro Pollini di Mortara (PV) - corsi di formazione utenti.

2013

Progetto di "Ortoterapia"

Sempre in collaborazione con l'I.P.S. Ciro Pollini di Mortara, ad aprile inizierà il progetto di "Ortoterapia" destinato agli utenti accolti nella Comunità. L'ortoterapia è una modalità di intervento che prevede di utilizzare pratiche orticolture e il giardinaggio come strumenti terapeutico - riabilitativi.

L'ortoterapia può essere introdotta in molti programmi di assistenza rivolti a diverse tipologie di utenza e, nel caso di "giovani a rischio", questa attività migliora l'autorealizzazione, l'aumento della concentrazione e lo sviluppo di attività collettive.

La parte pratica verrà sempre preceduta da una spiegazione teorica volta a fornire le nozioni base necessarie ad un corretto svolgimento delle operazioni. Il corso partirà a marzo e si concluderà a maggio e sarà destinato ad un gruppo di massimo 8 utenti.

I servizi offerti nel 2012

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale 	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, ecc. Per i casi più complessi consulenza gratuita di avvocati residenti nel territorio.	2 utenti	Avvocati residenti nel territorio.
Sociale 	Regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, etc.	9 utenti	Comuni limitrofi o di appartenenza.
Medico e/o sanitario 	Accompagnamento per cure odontoiatriche di base.	17 prestazioni dentistiche	Reparto odontoiatrico dell'ASL di Pavia per le cure odontoiatriche di base e Dott. Carnevale dell'Ospedale di Mortara.
	Accompagnamento presso ospedali reparti infettivi.	9 prestazioni	Reparti Malattie infettive Ospedali di Pavia e Casale Monferrato
	Accompagnamento per visite e interventi specialistici.	153 prestazioni	Ospedali Lombardia.
	Accompagnamento per esami generali periodici.	93 prestazioni	Laboratori di analisi della zona.
Istruzione 	Corsi di formazione.	2 utenti 6 utenti	Enti di formazione esterni Corso formazione interno di panificazione

Partito il progetto "Bread and Roses"

Terminata la ristrutturazione del nuovo stabile, la Comunità di Cozzo ha attivato a dicembre 2012 un corso di formazione professionale di panificazione della durata di 50 ore che ha visto la partecipazione di 6 utenti ed 1 operatore. Il corso è stato realizzato con la collaborazione dell'I.P.S. "Ciro Cipollini" di Mortara che ha gestito la parte teorica e pratica dei corsi per panificatori con i suoi insegnanti.

Ai partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione. Nel 2013 verrà realizzato un ulteriore corso di formazione.

2012

COMUNITÀ DI GARBAGNATE

Tipologia: comunità mista per tossicodipendenti, alcolisti e poli-dipendenti

Programmi: pedagogico riabilitativo residenziale, servizio pronta accoglienza residenziale, servizio specialistico per alcol e poli-dipendenti

Staff: 1 direttore, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 responsabile amministrativo, 2 operatori, 6 educatori/trici, 1 psicologa, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica, 1 infermiere, 1 medico/psichiatra, 1 supervisore

Capienza: 26 posti per programma pedagogico riabilitativo, 8 posti per servizio pronta accoglienza, 4 posti per servizio specialistico alcol e poli-dipendenti

Accreditamenti: Regione Lombardia, Ministero Grazia e Giustizia

Asl Territorio: Asl-Provincia Milano 1

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Rho

Attività: giardinaggio, cucina, logistica, manutenzione casa e lavanderia, cittadinanza attiva, ciclofficina

Laboratori: falegnameria, lavorazione del vetro, animazione, montagnaterapia

Attività di tempo libero: biblioteca, calcio, animazione e uscite culturali

Collaborazioni: Controprogetto snc - laboratorio di progettazione partecipata; Scuola di Limbiate (per corsi), Ser.T. e Coop. del territorio inerenti borse lavoro; Scout di Saronno; Arci Agorà di Cusano Milanino; Cooperativa Il Grafo.

Progetto l'Appiglio: arrampicata sportiva come dispositivo educativo

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano e promosso da Dianova in collaborazione con il Laboratorio Controprogetto, si è concluso positivamente nel mese di luglio 2012. Nell'ambito del progetto sono state realizzate alcune opere, tra cui una torre di arrampicata alta 7,50mt e larga 3,80mt coperta (su due lati) da pannelli in legno su cui sono stati inseriti appigli e appoggi per arrampicare. Inoltre sono stati acquistati 6 kit (scarpette, caschi e imbraghi bassi) per arrampicare ed altra attrezzatura alpinistica (corde, moschettoni, ecc).

Tale struttura viene utilizzata sia dagli utenti della Comunità sia nell'ambito del servizio Social Camp (si veda par. 2.4.2).

Partecipazione alla Fiera FA LA COSA GIUSTA di Milano

La Comunità di Garbagnate ha partecipato, in collaborazione con il Laboratorio Controprogetto, all'arredamento con materiale povero (bancali in legno) di alcune aree della Fiera.

Nelle giornate di apertura al pubblico della Fiera (dal 30 aprile al 1 marzo 2012) la Comunità ha allestito uno stand promuovendo la costruzione partecipata delle batbox (cassette per pipistrelli), poi offerte con una minima donazione.

I servizi offerti nel 2012

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale 	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, ecc. Per i casi più complessi consulenza gratuita di avvocati residenti nel territorio.	16 utenti	
Sociale 	Supporto per la regolarizzazione anagrafica, inserimento lavorativo (pratiche di bilancio di competenze, stesura CV, fornitura di una lista di agenzie di lavoro), ecc.	7 utenti	Progetto Mutirao (Titolare Consorzio CS&L, partner le comunità dell'Asl Milano 1, tra cui Dianova)
Medico e/o sanitario 	Accompagnamento presso ospedali reparti infettivi, cure odontoiatriche, visite e interventi specialistici ad hoc, esami generali periodici, ecc.	63 utenti	Ospedale Salvini di Garbagnate e Ospedale Sacco di Milano
Istruzione 	Corsi di alfabetizzazione per il raggiungimento della licenza media inferiore, corsi di primo livello di inglese e di informatica	9 utenti	Centro Territoriale Permanente della Direzione Didattica 2° Circolo di Garbagnate

Progetto di ciclofficina "Dianovabyke"

Il Progetto, finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano e promosso da Dianova, prevede la realizzazione di un laboratorio di ciclofficina e la relativa formazione (tenuta da un esperto in ciclofficina) per gli utenti della Comunità; la costruzione di posteggi e di un punto di noleggio nell'ambito della pista ciclabile del Parco delle Groane.

L'idea di questo progetto nasce dal desiderio di sensibilizzare sui temi ambientali non solo l'utenza e il personale interno alla struttura di Garbagnate Milanese, ma anche il territorio e la collettività all'interno della quale la struttura è inserita. L'iniziativa è quella di formare un gruppo di utenti della comunità di Garbagnate per avviare una ciclofficina negli spazi dove risiede la comunità (adiacente al parco delle Groane), promuovere bicicletate e creare aggregazione attraverso eventi ed iniziative intorno all'interesse per la bicicletta.

COMUNITÀ DI MONTEFIORE

Tipologia: comunità mista per tossicodipendenti, alcolisti e poli-dipendenti

Programmi: terapeutico riabilitativo residenziale

Staff: 1 direttore, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 responsabile amministrativo, 3 operatori, 2 educatori, 1 psicologo, 1 sociologo, 1 medico (4 ore settimanali), 1 psichiatra (4 ore settimanali), 1 supervisore

Capienza: 23 posti per programma terapeutico riabilitativo

Accreditamenti: Regione Marche, Ministero Grazia e Giustizia

Asl Territorio: Asur Marche Area Vasta 5

Ser.T. Territorio: S.T.D.P. San Benedetto del Tronto

Attività: cucina, lavanderia, serra/orto, piccolo cantiere, giardinaggio, cooperativa agricola

Laboratori: piccola falegnameria

Attività di tempo libero: calcio, cineforum, escursioni, giochi di società e palestra comunale Montefiore dell'Aso (calcetto, pallavolo, basket)

Collaborazioni: Sert di diverse Regioni (Marche, Abruzzo, Puglia, Lazio, Umbria, Molise); Consultorio familiare di San Benedetto del Tronto; Uepe di Macerata; Casa Circondariale di Camerino e di Ascoli Piceno; Dipartimento Dipendenze Patologiche Asur Marche Area Vasta 5; Comune di Ripatransone; Comune di Montefiore dell'Aso; Coop. AMA-Aquilone, Associazione Amelia; Associazione Radici Migranti.

Realizzazione di un laboratorio di scrittura creativa

Partirà nel gennaio 2013 e si svilupperà nell'arco di 5 mesi, per 12 incontri di 2 ore, un laboratorio di scrittura creativa dal titolo: "Leggere, scrivere, fotografare, creare".

Il laboratorio verrà realizzato interamente nella Comunità e gestito dalla Coop. L'Officina, che da oltre 3 anni realizza questo progetto nelle carceri e in alcune scuole del territorio marchigiano.

Al laboratorio di scrittura creativa parteciperanno tutte le persone in programma terapeutico (circa 20 utenti) e lo psicologo dell'equipe terapeutica della struttura; tale presenza sarà un'opportunità importante per rinforzare quella relazione umana autentica senza la quale il rapporto terapeutico diviene una questione tecnica priva di significato.

Il tema sul quale verterà il laboratorio è "L'Altro" nel senso più ampio: nelle relazioni, nelle diverse culture, nel rapporto di coppia, quello percepito da ognuno di noi, etc...

Oltre al laboratorio di scrittura creativa si utilizzerà anche lo strumento della fotografia.

2013

I servizi offerti nel 2012

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale 	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, ecc.	29 utenti	Uepe Macerata per sorveglianza Tribunali: Campobasso, Ascoli Piceno, Vasto, Teramo, Pesaro, Pescara, Chieti, Cagliari, Palermo, Napoli, Livorno, l'Aquila, Milano, Roma
Sociale 	Regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, ecc.	35 utenti	Servizi Sociali Comuni: Campobasso, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Macerata, Ancona, Roma, Montecosaro, Manfredonia, San Severino, Pesaro, Cagliari, Napoli, Tivoli, Alba Adriatica Questura, Prefettura, Motorizzazione AP S.I.L (Servizio Inclusione Lavorativa DDP ASUR Marche 5)
Medico e/o sanitario 	Accompagnamento presso le strutture competenti	53 utenti	Ospedali San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Fermo, Ancona Cliniche private San Benedetto del Tronto, Fermo Specialisti e dentisti privati Montefiore, Grottammare

Dianova Montefiore inserita nel progetto "Brutti ma buoni" di Coop Adriatica

Ad agosto anche la Comunità di Dianova a Montefiore è stata aggiunta all'elenco delle associazioni che ricevono donazioni di alimenti con difetti nel packaging o prossimi alla scadenza dal punto vendita Ipercoop "Città delle Stelle" di Ascoli Piceno attraverso il progetto "Brutti ma buoni" di Coop Adriatica.

Un progetto che ha un valore etico ed educativo per la riduzione dello spreco di alimenti che esso consente di ottenere.

2012

COMUNITÀ DI PALOMBARA

Tipologia: comunità mista per tossicodipendenti, alcolisti e poli-dipendenti

Programmi: terapeutico riabilitativo residenziale

Staff: 1 direttore, 1 responsabile terapeutico, 1 responsabile organizzativo, 1 amministrativo, 1 sociologo, 1 psicologo, 1 educatore, 4 operatori sociali, 1 maestro di lavoro

Capienza: 18 posti per programma terapeutico riabilitativo

Accreditamenti: Regione Lazio, Ministero Grazia e Giustizia

Asl Territorio: Asl Rm/G

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Tivoli

Attività: cucina, lavanderia, giardinaggio, orto, manutenzione casa, uliveto, serra, giornalino, attività ludico-terapeutica di giocoleria

Laboratori: vetro artistico e cattedratico, restauro

Attività di tempo libero: passeggiate, calcetto, piscina, pallavolo e uscite di gruppo al cinema

Collaborazioni: tutti i Ser.t della Regione Lazio; U.E.P.E. Ufficio di Sorveglianza di Roma; Coop. Folias per progetto di reinserimento; Cearl Regione Lazio (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio; Associazione Agugam (Colleverde di Guidonia).

Partecipazione al progetto "Outcome degli esiti delle comunità terapeutiche per tossicodipendenti"

Il progetto, gestito dal Dipartimento Politiche Antidroghe, dall'associazione Comunitaliact e dall'Università di Bologna - Dipartimento Servizi Sociali, verrà avviato nel 2013 e avrà i seguenti obiettivi generali:

- valutazione degli esiti degli interventi terapeutico-riabilitativi presso la Comunità Terapeutica durante e dopo il trattamento;
- attivazione di un sistema di valutazione permanente nazionale per ottenere dati sistematici e diffondere la cultura della valutazione presso gli operatori della Comunità.

La Comunità di Palombara è stata scelta, nell'ambito di un centinaio di strutture analoghe, per realizzare la sperimentazione dei questionari. Nel mese di novembre 2012 l'equipe che gestirà il progetto ha somministrato come test a 2 operatori e 2 utenti i questionari predisposti.

2013

I servizi offerti nel 2012

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale 	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, ecc.	8 utenti	Uepe Ministero Grazia e Giustizia Roma
Sociale 	Supporto per regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ri-congiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, ecc.	4 utenti	Servizi Sociali e Comune di Palombara Sabina
Medico e/o sanitario 	Accompagnamento presso le strutture competenti. La presenza di un medico nel personale della Comunità costituisce un punto di forza per la gestione di questi aspetti.	Tutti gli utenti della Comunità	Ospedale Gemelli e Ospedale Spallanzani di Roma, Ospedale e Consultorio di Palombara Sabina
Istruzione 	Corsi di formazione	3 utenti	Enti di formazione esterni

La raccolta delle olive

La comunità di Palombara si estende su un ampio territorio e ha annesso oltre un ettaro di uliveto. Ogni anno viene fatta la raccolta delle olive, che poi vengono portate al frantoio, ricavandone un ottimo olio di oliva extravergine. Alla raccolta delle olive (terminata a dicembre) hanno partecipato tutti gli ospiti della Comunità accompagnati da due operatori; sono stati ottenuti circa 700 litri di olio. L'olio può essere assaggiato, effettuando una piccola donazione (www.dianova.it).

2012

COMUNITÀ DI ORTACESUS

Tipologia: comunità mista per tossicodipendenti

Programmi: pedagogico riabilitativo residenziale, terapeutico riabilitativo residenziale, pronta accoglienza, diagnosi e orientamento residenziale

Staff: 1 direttore e responsabile amministrativo, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile di modulo pronta accoglienza, 1 responsabile centro di ascolto, 3 psicologi, 2 educatori, 1 medico di base, 1 psichiatra, 4 operatori, 1 psicologo-psicoterapeuta supervisore-formatore

Capienza: 10 posti per programma pedagogico riabilitativo, 20 posti per programma terapeutico riabilitativo, 9 posti per servizio pronta accoglienza

Accreditamenti: Regione Sardegna

Asl Territorio: Asl 8 di Cagliari **Ser.T. Territorio:** Ser.T. di Via Valenzani - Cagliari

Attività: serricoltura, orticoltura, giardinaggio, piccolo allevamento, corso di inglese

Laboratori: Laboratorio di scrittura creativa, laboratorio Bomboniere e Cineforum

Attività di tempo libero: palestra, calcetto, pallavolo, ping-pong, biliardo, giochi di società e biblioteca

Collaborazioni: S.I.T.D., Comune di Ortacesus, Centro per l'impiego di Senorbì (CA), Patronato C.G.I.L. di Senorbì (CA), ASL 8 di Cagliari, Ser.D (Cagliari, Carbonia, Iglesias, Guspini, Alghero, Sassari, Olbia, Nuoro e Oristano), Centro alcológico di Samassi, U.E.P.E. di Cagliari, Tribunale di Cagliari, carceri Buoncammino a Cagliari, Isili (CA) e Arbus (SV), gruppo teatrale "Actores alidos".

Ottenuto l'accreditamento istituzionale definitivo

Nel 2012 la Comunità Dianova di Ortacesus ha ottenuto dalla Regione Autonoma della Sardegna l'accreditamento istituzionale definitivo.

La Regione Sardegna sino ad ora operava in regime di accreditamento provvisorio; la nuova normativa regionale ha messo in atto il processo e le relative verifiche/audit per il passaggio da accreditamento provvisorio a definitivo. Dianova ha superato tutte le procedure e ottenuto l'accreditamento.

Il laboratorio di scrittura creativa collabora alla realizzazione del manuale "Insegniamo ai pesci a volare"

Gli utenti partecipanti al "laboratorio di scrittura creativa" hanno contribuito alla realizzazione del nuovo manuale sull'educazione "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida" che Dianova ha pubblicato nel corso del 2012. Attraverso il laboratorio è stato proposto ai ragazzi un lavoro sui proverbi popolari, chiedendo a loro di scegliere e commentare un proverbio rispetto alla loro esperienza. Quanto i proverbi siano ancora reali, quali contraddizioni si riscontrano, cosa si può tenere e cosa si può buttare via.

Nel manuale si trova il risultato di questo lavoro; i testi non sono stati modificati e sono stati presentati in maniera integrale.

2012

I servizi offerti nel 2012

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale 	All'interno della Comunità si provvede alla redazione di istanze presso i tribunali e l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna). Si effettuano inoltre colloqui periodici (2 volte al mese) nel carcere di Buoncammino a Cagliari.	35 utenti	
Sociale 	Supporto per regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, ecc.	15 utenti	Servizi Sociali e Comune di Ortacesus, Centro per l'Impiego e Patronato CGIL di Senorbì, INPS di Cagliari e diversi Comuni del territorio
Medico e/o sanitario 	Accompagnamento presso le strutture competenti.	55 utenti	Poliambulatorio di Senorbì, dentisti privati, Policlinico Universitario di Monserrato. Ospedale SS Trinità, S. Giovanni di Dio e Ospedale Marini di Cagliari; Ospedale di Decimomannu, Casa di Cura Lay di Cagliari
Istruzione 	Organizzazione di corsi di inglese Cineforum	15 utenti 35 utenti	Volontari (operatrice laureata in lingue straniere) Educatore operante nella struttura

2013

Realizzazione di corso di formazione professionale per pizzaioli

È stato elaborato un progetto, per il quale sono state presentate richieste di finanziamento ad alcune fondazioni e banche, che prevede la realizzazione di un corso di formazione professionale per pizzaioli che dovrebbe vedere coinvolti 10-12 ospiti della struttura pronti per la fase di reinserimento sociale.

Il corso sarà gestito da un maestro pizzaiolo qualificato e abilitato all'insegnamento; ogni partecipante riceverà a fine corso un attestato di formazione.

Il progetto cerca di rispondere sia all'esigenza formativa degli utenti sia alle richieste del mercato del lavoro; esso inoltre ha una valenza ergoterapica, con benefici sul processo di riabilitazione degli utenti.

2.2.4 I PROGRAMMI RESIDENZIALI: IL PROFILO DEGLI UTENTI

Complessivamente nel 2012 le 5 Comunità Terapeutiche di Dianova hanno ospitato **376 utenti** (+14 rispetto al 2011), alcuni dei quali nel corso dell'anno hanno usufruito di più servizi/programmi. Ciò ha fatto sì che le prestazioni complessive (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma) del 2012 siano superiori e pari a 482 (+6 rispetto al 2011)¹.

Nella tabella di seguito vengono forniti i relativi dati di dettaglio.

Prestazioni offerte

Servizio/programma	Prestazioni rese nel 2012	
Pedagogico Riabilitativo	192	39,8%
Pronta accoglienza	137	28,4%
Terapeutico Riabilitativo	114	23,7%
Specialistico alcol e polidipendenti	39	8,1%



¹Si precisa che un programma iniziato in un anno e concluso nell'anno successivo viene conteggiato in entrambi gli anni.

I flussi avvenuti nel corso dell'anno tra i diversi servizi/programmi residenziali sono rappresentati nella seguente tabella.

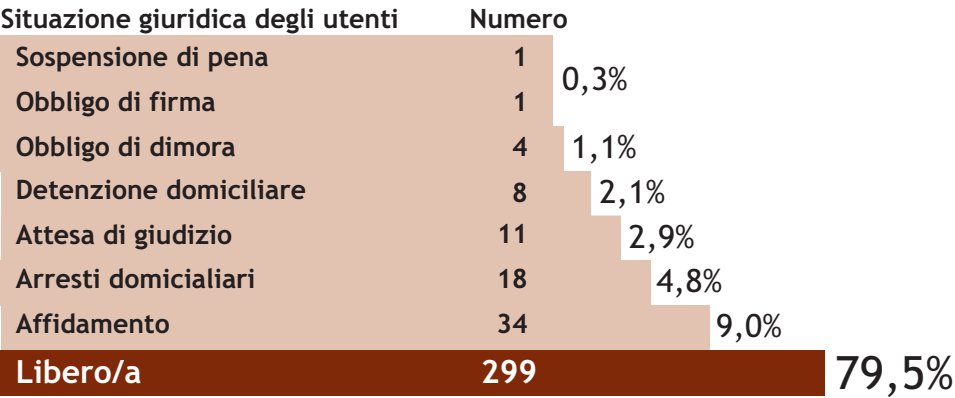
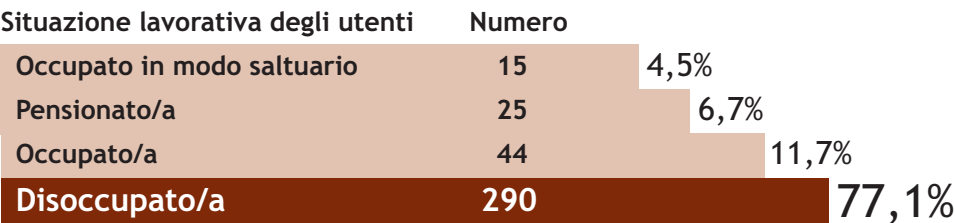
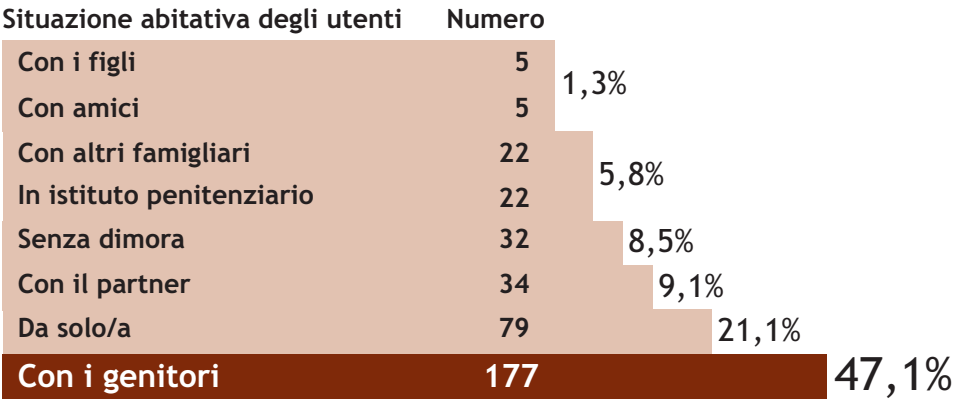
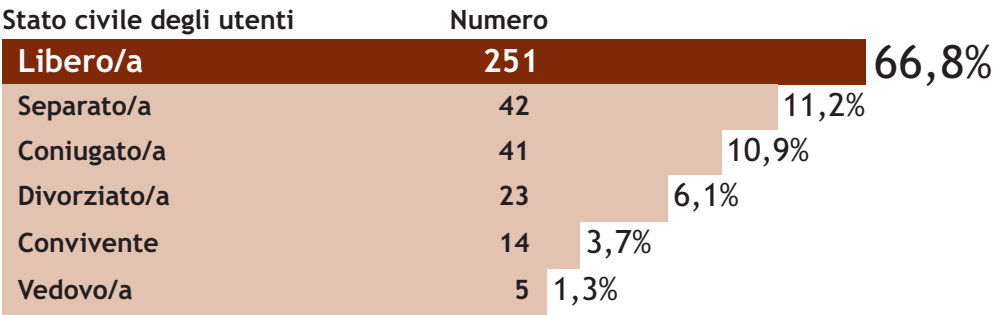
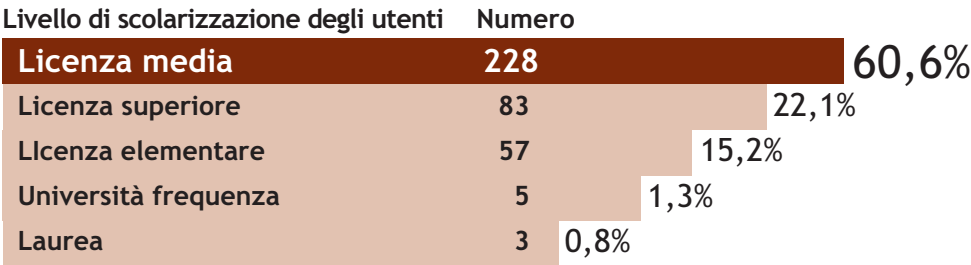
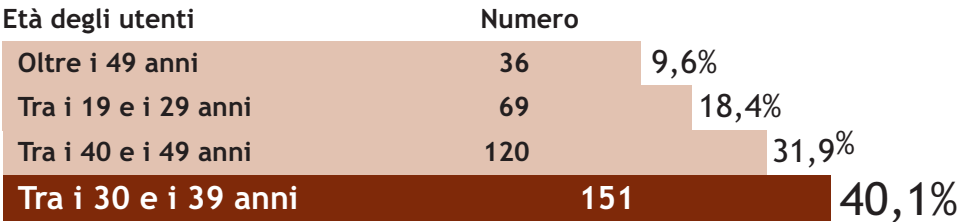
Come detto, la differenza tra il numero degli utenti e il numero delle prestazioni (106) è data dal fatto che, nel computo delle prestazioni offerte, rientrano tutti gli utenti che hanno fatto ingresso in un programma specifico e che in seguito, per motivi terapeutici, sono passati ad un programma differente. Nelle prestazioni vengono conteggiati anche tutti quegli utenti che hanno volontariamente abbandonato/interrotto il programma e che in un secondo tempo hanno richiesto e ottenuto un nuovo ingresso.

I flussi tra differenti servizi/programmi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2012

	Specialistico alcol e polidi- pendenti	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo	TOTALE
N. utenti per tipologia di ingresso	25	132	114	105	376
Provenienti da Specialistico alcol e polidipen- denti	-	-	8	-	8
Provenienti da Pronta Accoglienza	7	3	60	4	74
Provenienti da Pedagogico Riabilitativo	7	1	6	2	16
Provenienti da Terapeutico Riabilitativo	-	1	4	3	8
TOTALE	39	137	192	114	482

Il profilo degli utenti

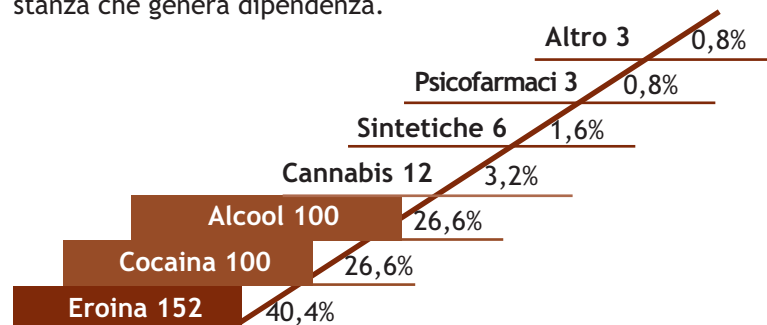
L'89,6% dei **376** utenti è di sesso maschile, mentre il restante 10,4% è di sesso femminile. L'età media è di 38 anni, con gli estremi rappresentati da 19 anni e 64 anni.



Le persone accolte provengono da diverse regioni d'Italia. La provenienza regionale più elevata spetta alla Sardegna con il 31,1%. Il 3,2%, pari a 12 utenti, proviene dalla Svezia, paese con il quale l'Associazione Dianova ha stipulato una convenzione per l'accoglienza di soggetti tossicodipendenti che hanno bisogno di un trattamento residenziale.

Provenienza geografica degli utenti					
Sardegna:	117	31,1%	Lombardia:	105	27,9%
Lazio:	48	12,8%	Campania:	25	6,6%
Marche:	25	6,6%	Abruzzo:	15	4,0%
Molise:	12	3,2%	Altre regioni:	17	7,8%
Dall'estero:					
Svezia:	12	3,2%			

Si effettua ora una analisi delle caratteristiche dell'utenza per tipologia di sostanza che genera dipendenza.



Le persone alcol dipendenti e quelle che dichiarano un abuso/dipendenza da cocaina rappresentano il 53,2% delle persone che hanno usufruito del trattamento nel corso del 2012, dato significativamente in aumento negli ultimi anni come effetto della diversificazione dei servizi offerti da Dianova.

Dal confronto illustrato nella tabella successiva emergono alcune differenze tra le caratteristiche dei diversi segmenti di utenza, quali in particolare quelle relative alla situazione medica primaria.

Caratteristiche utenza per sostanza primaria

	Eroina	Cocaina	Alcool	Altre sostanze
n° totale	152 (40,4% su tot.)	100 (26,6% su tot.)	100 (26,6% su tot.)	24 (6,4% su tot.)
età media	37 anni	37 anni	43 anni	31 anni
età massima	53 anni	53 anni	64 anni	49 anni
età minima	20 anni	19 anni	22 anni	19 anni
genere F	9,9%	5%	17%	8,3%
genere M	90,1%	95%	83%	91,7%
stato civile (maggior frequenza)	76,3% libero	72% libero	42% libero	87,5% libero
situazione lavorativa (maggior frequenza)	74,3% disoccupato	78% disoccupato	78% disoccupato	87,5% disoccupato
situazione abitativa (maggior frequenza)	46,7% con genitori	51% con genitori	39% con genitori	66,7% con genitori
situazione giuridica (maggior frequenza)	70,4% libero	73% libero	96% libero	91,7% libero
situazione medica (maggior frequenza)	53,3% HCV+	50% nessuna patologia	56% nessuna patologia	83,3% nessuna patologia
livello scolarizzazione (maggior frequenza)	64,5% licenza media	70% licenza media	46% licenza media	58,3% licenza media

2.2.5 I PROGRAMMI RESIDENZIALI: I RISULTATI

La valutazione dei risultati dei programmi in termini di effetti sui comportamenti delle persone risulta di grande difficoltà. Di seguito si forniscono le informazioni attualmente rilevate da Dianova che, per quanto limitate, assumono rilevanza in tale ambito.



Motivi di uscita dalle Comunità di Dianova

I possibili motivi di uscita dalle Comunità di Dianova sono:

- **conclusioni del programma:** si intende il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo/terapeutico individualizzato;
- **invii ad altri enti:** tale intervento, che si effettua prima della conclusione del programma, viene effettuato per motivi di natura diversa, rispondendo a specifiche situazioni dei soggetti, non idonee all'intervento realizzato da Dianova; in questo numero trovano posto anche gli utenti che devono rientrare in carcere, quelli trasferiti in un'altra Comunità Dianova e quelli inviati ad altri paesi della rete di Dianova;
- **non conclusioni del programma:** in questo dato sono comprese le dimissioni non concordate e repentine, le dimissioni concordate sia con la Comunità che con il Ser.D. di riferimento;

- **dimissioni per gravi violazioni al regolamento interno:** viene determinata da gravi violazioni del regolamento delle Comunità, tra i quali l'introduzione e l'uso di sostanze all'interno delle Comunità ed atti di violenza.

Si forniscono in primo luogo i dati relativi ai motivi di uscita delle persone accolte nelle Comunità di Dianova **differenti per singolo servizio/programma**. Le percentuali sono state calcolate senza prendere in considerazione l'utenza ancora in trattamento al 31/12/2012, pari al 35,4% del totale.

Motivi di uscita per servizio/programma

Motivo di uscita	Specialistico alcol e polidipendenti	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo	Totale
Conclusione programmi	9	75	37	15	136 (43,7%)
Invii ad altri enti e/o programmi	2	5	17 <i>5 trasferiti in carcere</i>	10 <i>2 trasferiti in carcere</i>	34 (10,9%)
Non conclusioni del programma	8	31 <i>1 dimissione concordata</i>	47 <i>2 dimissioni concordate</i>	38 <i>4 dimissioni concordate</i>	124 (39,9%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	4	3	8	2	17 (5,5%)
Totale	23	114	109	65	311 (100,0%)
Programmi ancora in corso al 31/12/2011	16	23	83	49	171
Totale partecipazioni ai programmi e servizi	39	137	192	114	482

Si forniscono ora i motivi d'uscita differenziati per tipologia di sostanza per la cui dipendenza la persona chiede di entrare in Comunità. In questo caso non si considera il numero delle partecipazioni (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma), ma il numero delle persone che hanno usufruito di uno o più servizi/programmi nel corso del 2012.

Motivi di uscita per tipologia di sostanza primaria

Motivo di uscita	Eroina	Cocaina	Alcol	Altre sostanze	Totale
Conclusione programmi	20	15	24	5	64 (29,8%)
Invii ad altri enti/programmi	1	6	5	-	12 (5,6%)
Non conclusioni del programma	56	28	32	5	121 (56,2%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	7	4	4	3	18 (8,4%)
Totale utenti usciti	84	53	65	13	215 (100,0%)
Programmi ancora in corso	68	47	35	11	161
Totale utenti	152	100	100	24	376

Il dato sulle non conclusioni del programma va interpretato tenendo conto del fatto che tra le prerogative specifiche di Dianova ci sia quella di non effettuare una selezione rigida per l'ammissione alla Comunità Terapeutica, nell'intento di offrire in modo tempestivo un'opportunità a tutti coloro che manifestino tale desiderio. Inoltre va segnalato che la letteratura scientifica internazionale che misura i risultati dei programmi di riabilitazione residenziali ha dimostrato vantaggi psicosociali post trattamento anche quando il programma terapeutico non venga concluso, laddove il tempo di permanenza del soggetto nel programma sia stato di almeno tre mesi.

Si forniscono infine i dati relativi alla durata media dei programmi/servizi.

Durata media del programma/servizio

	Specialistico alcol e polidipendenti	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo
Programma concluso	13,7 mesi	2,9 mesi	13,3 mesi	15 mesi
Dimissioni spontanee e/o concordate	4 mesi	1,3 mesi	3,2 mesi	6,4 mesi
Ancora in trattamento (al 31.12.2012)	7,4 mesi	2,3 mesi	8,3 mesi	7,9 mesi

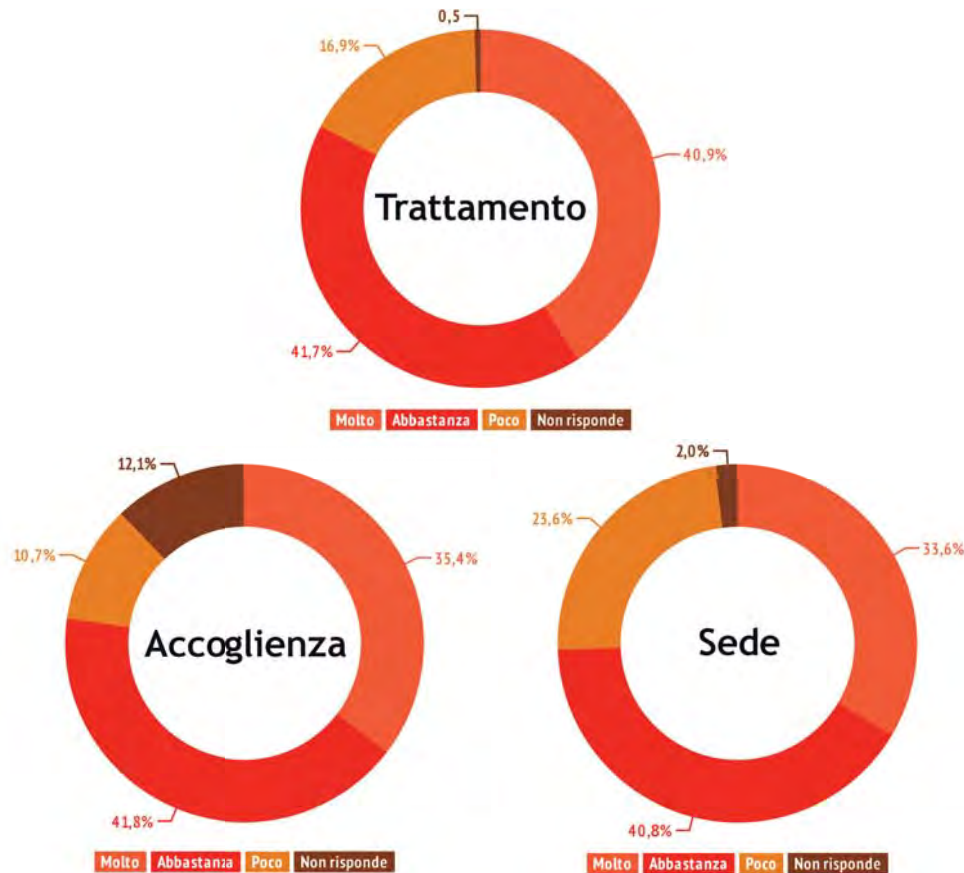
La percezione dell'intervento da parte dell'utenza

Una volta all'anno viene rilevata la soddisfazione degli utenti dei servizi offerti attraverso un questionario. Le aree indagate (attraverso un totale di 28 domande) sono:

- accoglienza: soddisfazione rispetto al primo contatto nei Centri d'Ascolto o nelle Comunità, al sentirsi motivato dagli operatori ad intraprendere un percorso di trattamento e alle informazioni sulle procedure e regole;
- trattamento: soddisfazione rispetto al programma terapeutico, al rapporto con gli operatori, agli strumenti offerti, ai rapporti con i familiari;
- sede: soddisfazione in merito agli spazi fisici della Comunità, al cibo e al rapporto con il servizio inviante (Ser.D);
- informazioni aggiuntive: livello d'importanza su punti specifici come il coinvolgimento dei familiari, attività offerte e rapporto con gli operatori.

Di seguito sono riportati i risultati della rilevazione della soddisfazione effettuata in ottobre 2012, a cui hanno partecipato 140 utenti.

Risultati della rilevazione della soddisfazione (totale 140 questionari)



Risultati relativi a livello di importanza attribuito ad aspetti specifici del servizio

Aspetti	Molto	Abbastanza	Poco	Non risponde
La disponibilità all'ascolto degli operatori	67,9%	23,6%	5,7%	2,8%
Il coinvolgimento dei familiari nel trattamento	52,1%	26,4%	19,3%	2,2%
La struttura dell'organizzazione (edificio, arredi, spazi)	51,4%	41,4%	5,7%	1,3%
La qualità e la quantità delle attività ricreative offerte	57,1%	33,6%	8,6%	0,7%
Essere informato delle decisioni prese relativamente al trattamento	82,1%	14,3%	2,9%	0,7%
La qualità e la quantità delle attività offerte	63,6%	32,9%	2,8%	0,7%

Sulla base dei risultati dei questionari, sono state individuate dagli utenti e dall'équipe delle singole Comunità una serie di azioni migliorative, le principali delle quali sono di seguito sintetizzate:

Aspetti	Principali azioni di miglioramento
Rapporto della struttura con il Ser.D	• Spiegare in modo chiaro ed approfondito nei gruppi introduttivi come avviene il contatto con il Ser.D • Effettuare ogni trimestre chiamata al Ser.D ed informare maggiormente l'utente • Comunicare ai SER.T esito dell'indagine di customer satisfaction in modo da sollecitare i referenti a mettersi in contatto con i loro utenti
Qualità e quantità delle attività ricreative offerte	• Strutturare le attività sportive • Realizzare uscite programmate e finalizzate • Programmare le attività ricreative • Organizzare momenti con giochi di ruolo • Promuovere una maggior partecipazione degli utenti al gruppo animazione

Aspetti	Principali azioni di miglioramento
Ricevere aiuto dagli altri ospiti della struttura	• Coinvolgere il gruppo dei pari durante gli interventi (a seconda delle situazioni) • Introdurre una giornata di Gruppo Casa
Coinvolgimento dei familiari nel programma	• Adottare SKYPE • Avviare gruppi multifamiliari anche per utenti accolti nel Servizio Pedagogico Riabilitativo
Comunicazione con gli operatori	• Realizzare formazione interna 2013 rivolta all'equipe multidisciplinare per migliorare la comunicazione con gli utenti
Possibilità di avere frequenti colloqui con un operatore dell'équipe	• Effettuare e verbalizzare almeno 4 colloqui educativi al mese per ogni utente (educatore di riferimento) • Effettuare e verbalizzare almeno 2 colloqui terapeutici al mese con ogni utente (Psicoterapeuta) • Effettuare la verifica mensile da parte del Responsabile Terapeutico delle cartelle utenti e della redazione dei verbali di colloquio • Realizzare almeno 4 gruppi di fase al mese con verbale redatto, almeno 4 gruppi con alcolisti al mese con verbale redatto e co-conduzione con psichiatra esperto in trattamenti per alcolisti

2.2.6 IL CENTRO DIURNO “NAUTILUS”: PROGRAMMA RIDUZIONE DEI RISCHI

Il Centro diurno “Nautilus” nasce come progetto nel 2000 con il titolo “Centro di prima accoglienza diurno a bassa soglia nel territorio dell’ASL RM/G” ed i seguenti Enti partecipanti: Coop. Soc. Onlus Acquario 85 (ente promotore), Coop. Soc. Obiettivo Uomo, Coop. Soc. Albatros 85, Ass. Dianova Onlus.

Dal 2000 fino al 2005 il Centro è stato ubicato a Villanova di Guidonia, poi si è trasferito a Tivoli Terme; rimane aperto ogni giorno dalle ore 11.00 alle 17.00, compresi i prefestivi.

Il Centro si pone gli obiettivi di:

- accogliere tossicodipendenti in ambiente confortevole, offrendo pasti caldi e servizi igienici per ridurre il rischio di mortalità per overdose ed eventuali comportamenti a rischio, mediante la distribuzione di materiale informativo sanitario e di primo soccorso;
- ridurre il rischio di insorgenza e trasmissione di patologie correlate alla tossi codipendenza mediante counseling medico e sanitario e distribuzione di materiale profilattico;
- aumentare la capacità di prendersi cura del proprio corpo, migliorare la qualità della vita incrementando le competenze sociali e professionali;
- stimolare l’interesse per attività ricreative e culturali, sviluppare la possibilità di ricostruire una rete di rapporti sociali e di ristabilire, ove possibile, relazioni significative con l’ambiente di provenienza mediante interventi di counseling socio-psicologico.

Le persone che hanno frequentato il Centro nel 2012 sono state 154, per un totale di 2.380 presenze durante l’anno.

Alcuni dati relativi al periodo settembre 2010 - agosto 2012

Numero presenze: 4.760 Numero persone (in carico dal 2005): 308
maschi: 263 femmine: 45
italiani: 262 stranieri: 46
Età media utenti: 36,6 anni Colloqui di ingresso/contatto: 59

Interventi di consulenza sociale: 1.061
Interventi di consulenza psicologica: 1.068
Interventi sanitari: 704
Invii in altri servizi per tossicodipendenti: 82
Invii in altri servizi: 68

Pasti distribuiti: 4.069
Docce: 1.981
Lavatrici: 771

2.3 SERVIZI PER FAMIGLIARI DI PERSONE CON DIPENDENZE

I programmi ambulatoriali vengono realizzati dai Centri di Ascolto, che offrono anche servizi di ascolto, consulenza e supporto all'inserimento in Comunità. Per le ragioni precedentemente esposte da giugno del 2012 l'attività svolta dal Centro di Ascolto di Roma in relazione agli inserimenti in Comunità è stata trasferita nella Comunità di Palombara Sabina (Rm); nel 2013 anche le attività ambulatoriali verranno sospese e i pazienti indirizzati ad altre strutture.

Servizio/ programma	A chi si rivolge	Sede	Regione
INTERVENTO PSICOLOGICO PERSONALIZZATO PER FAMIGLIE	Il programma di intervento psicologico personalizzato per famiglie si rivolge a: - familiari o partner di maggiorenni, con problemi di tossicodipendenza inseriti in un programma di Dianova o inseriti in altri programmi o non ancora in trattamento; - persone maggiorenni interessate ad approfondire problematiche connesse all'uso delle sostanze. L'obiettivo è di offrire al nucleo familiare un intervento terapeutico integrato in grado di liberarlo dalla vergogna e dall'isolamento sociale e trasformarlo in collaboratore attivo nel cambiamento del proprio familiare.	Centro di ascolto di Roma	Lazio
		Centro di ascolto di Napoli	Campania

In particolare nel 2012:

- 5 famiglie hanno preso contatto con il Centro d'Ascolto di Napoli e sono entrate in programma di psicoterapia familiare di gruppo. Sono stati svolti 6 incontri di gruppo;
- 3 famiglie hanno preso contatto con il Centro d'Ascolto di Napoli e di Roma per richiedere una psicoterapia familiare; sono state realizzate 8 sedute;
- per un trattamento psicoterapeutico individuale per diverse patologie hanno contattato il Centro di Ascolto di Napoli e di Roma 12 persone. In totale sono stati effettuati 32 colloqui;
- Inoltre, a Palombara Sabina, vengono organizzati gruppi famiglia utenti in programma con cadenza mensile;

Comunità di Cozzo: avviati nel 2012 i gruppi multifamiliari utenti e familiari

Sono iniziati ad ottobre i gruppi multifamiliari, gruppi terapeutici che vedono la presenza degli utenti e dei loro familiari. I gruppi di una ventina di persone sono rivolti solo alle persone inserite nel modulo specialistico per alcol e poli-dipendenti.

Questi gruppi si effettuano con cadenza mensile ed hanno una durata di due ore; sono condotti da due psicologhe. L'invito è stato rivolto ad una parte dei familiari degli utenti, in accordo con l'utente stesso, in base al periodo di programma ed ai suoi obiettivi.

Questa attività si propone in primo luogo di coinvolgere i famigliari nel percorso di cura. Nello specifico ci si è posti come obiettivi quello di correggere l'eccessivo criticismo favorendo il supporto e l'accettazione, modificare la modalità di comunicazione all'interno del nucleo familiare che risulta disfunzionale, affrontare la resistenza al cambiamento e modulare o eliminare gli estremi di invischiamento familiare. Inoltre la dimensione di gruppo e la presenza di altre famiglie hanno lo scopo di ridurre l'isolamento.



2.4 SERVIZI PER MINORI, GIOVANI, ADOLESCENTI E ADULTI

2.4.1 PREVENZIONE E INFORMAZIONE DIPENDENZE E DISAGIO

L'attività informativa a fini preventivi sul tema della dipendenza da droghe e alcool e del disagio in generale allo stato attuale risulta poco sviluppata da Dianova in rapporto agli interventi in ambito terapeutico.

Di seguito si dà conto di alcune iniziative realizzate nel 2012, rinviando anche a quanto realizzato dalle diverse Comunità (paragrafi precedenti) e nell'ambito della comunicazione istituzionale.

Il nuovo manuale “Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida”.

Dopo la positiva esperienza del testo “Non oltrepassiamo la linea gialla. Informazioni e racconti sul mondo delle droghe”, pubblicato nel 2010 e tuttora distribuito, nel 2012, sempre con la consulenza di Roberto Cice, è stato realizzato il manuale sull'educazione “Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida”. La pubblicazione, in modo pratico e semplice, affronta il tema dell'educazione nel nuovo millennio, dalla relazione tra genitori e figli al rapporto tra vecchie e nuove generazioni. Attraverso il sapere millenario dei proverbi parla ai ragazzi “Nati sotto il segno della chiocciola” e ai loro genitori. Si passa dalla rappresentazione dei più comuni stili genitoriali alle situazioni di “Lessico familiare” raccontate dagli stessi ragazzi di Dianova per arrivare al “Bugiardino dell'educare”, vere e proprie istruzioni per l'uso che ripropongono l'educazione nel suo significato originale di “e-ducere”. In conclusione viene fatta una panoramica sui servizi e i programmi di prevenzione ed educazione di Dianova.

Il manuale, venduto ad un prezzo di 10 euro, è stato stampato in 5.000 copie; è prevista una ristampa di 5.000 copie nel 2013.

Interventi pubblici e nelle scuole

Nel 2012 sono stati realizzati due interventi (presso la scuola media “Josti Travelli” di Mortara e presso il Centro di aggregazione di Sant'Andrea Frius) per presentare il manuale “Non oltrepassiamo la linea gialla”.

Progetti di prevenzione

Il progetto “Nessun Dorma” di prevenzione sul bullismo e le dipendenze nelle scuole medie di Mortara

A giugno 2012 si è concluso il progetto realizzato nel territorio della Lomellina che ha sviluppato una serie di attività di prevenzione all'uso di droga e alcol rivolte a giovani e adulti (si veda Bilancio Sociale 2011).

Su richiesta della scuola media Josti Travelli di Mortara, Dianova ha avviato nel 2012 un progetto di prevenzione di bullismo e dipendenze che si concluderà a maggio 2013. Dopo l'elaborazione di un questionario somministrato ad oltre 170 studenti, è partito un intervento costruito ad hoc in una classe nella quale sono emersi i maggiori elementi di criticità. Verranno realizzati sette incontri, di cui uno nel Social Camp di Garbagnate, che saranno condotti da due psicologhe della Comunità di Cozzo di Dianova.

Progetto Dianova. Prevenzione sull'uso di sostanze

Nel 2012 è partito un progetto, proposto a scuole, oratori, centri di aggregazione, associazioni sportive e culturali del territorio limitrofo alle Comunità di Cozzo e Garbagnate, volto a sensibilizzare i giovani e gli adolescenti sui rischi connessi all'utilizzo di sostanze stupefacenti. L'iniziativa si rivolge anche a genitori, insegnanti ed in generale a tutto al mondo adulto, affinché vengano coinvolti in un processo comune di crescita e condivisione.

Per l'anno scolastico 2012-2013 hanno aderito le seguenti scuole: il Liceo Banfi di Vimercate (Mi), l'Istituto Donatelli Pascal di Milano, l'Istituto Sacro Monte di Varese e il Centro Formazione Professionale Salesiani di Milano.

Il progetto, sulla base di un'indagine conoscitiva dei bisogni effettuata con la somministrazione di un questionario ai giovani e agli adolescenti, permette di realizzare degli interventi mirati in relazione a quanto emerso per ciascuna classe; gli interventi sono condotti da un esperto di prevenzione delle dipendenze. Dopo gli interventi con gli alunni vengono organizzati momenti di incontro con gli adulti (genitori e insegnanti).

Gli interventi di prevenzione riguardanti l'“area adulti” prevedono invece una serie di incontri per valutare le loro conoscenze sul mondo delle sostanze e sensibilizzarli alle tematiche collegate al mondo giovanile.

I risultati del questionario nelle scuole (progetto bullismo)

I questionari complessivamente elaborati sono stati 176.

Il 59% degli intervistati è di sesso maschile; la nazionalità prevalente è quella italiana (76%). L'età varia dagli 11 anni ai 16 anni; il maggior numero di intervistati ha 12 anni. Alla domanda “La pausa tra una lezione e l'altra è un momento felice per te?” il 25,6% ha risposto poco. Alla domanda “Ti succede di rimanere fuori dal gruppo?” il 13,1% ha risposto spesso. Alla domanda “Hai mai subito prepotenze da qualcuno a scuola?” il 23,3% ha risposto a volte, il 3,4% ha risposto spesso. Il 50,6% degli intervistati ha risposto di non aver mai parlato agli insegnanti delle prepotenze subite. Il 32,4% ha risposto di sentirsi a volte preoccupato, e il 5,1% ha invece risposto di sentirsi spesso preoccupato. Il 12,5% degli intervistati ha fatto a volte uso di alcol; solamente l'1,2% ha risposto di farne uso spesso. Il 18,8% del campione ha risposto di non sentirsi per nulla stimato dai propri professori. Il 28,4% non collabora spontaneamente al dialogo, mentre solo il 18,8% parla liberamente con gli insegnanti. Alla domanda “A scuola sto bene?” il 13,1% degli alunni ha risposto poco, il 10,8% ha risposto per nulla. Infine, il 32,4% degli intervistati ha dichiarato di non desiderare per nulla andare a scuola.

2.4.2 SOCIAL CAMP



Grazie all'esperienza maturata e al suo innovativo approccio educativo, negli anni Dianova ha sviluppato programmi di prevenzione e di coesione sociale, in collaborazione con i servizi pubblici, le reti del terzo settore e la rete di Dianova International. È da queste esperienze che nasce la volontà di impegnarsi concretamente nell'educazione dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e delle famiglie con un metodo proattivo basato sull'esperienza.

Ha così preso forma il progetto Social Camp che, dopo una fase di sperimentazione avvenuta nel 2012, si avvierà nel corso del 2013.

Social Camp è un parco educativo situato a Garbagnate Milanese (Mi), all'interno del Parco delle Groane, che offre ai partecipanti differenti attività immerse nella natura; gli spazi hanno strutture ed allestimenti adatti a piccoli e grandi gruppi. Si rivolge principalmente a bambini, adolescenti, giovani e adulti anche con disabilità psico-fisiche (dai 6 ai 24 anni) e le loro famiglie, oltre alle agenzie educative che hanno come utenza questo target: scuole di ogni ordine e grado, associazioni, oratori, gruppi scout, centri diurni, centri estivi, centri di aggregazione giovanile, comunità, sociali ecc..

Tutti i programmi sono rivolti a gruppi di minimo 4 persone, hanno durata variabile da 1 a 6 incontri e sono progettati in base alle esigenze e agli obiettivi di ciascun gruppo.

I programmi sono realizzati con la collaborazione della Coop. il Grafo, esperta nel sostegno educativo per minori/giovani e nella consulenza in ambito socio-psicopedagogico.

I programmi proposti



An!mAzione

Percorsi educativi di tipo animativo che promuovono lo sviluppo di competenze relazionali, l'interazione con l'altro e con il gruppo, i processi di negoziazione e risoluzione dei problemi, l'educazione al conflitto, l'acquisizione di leadership.

Il programma ha una durata di 3 ore a sessione da un minimo di 3 ad un massimo di 9 incontri.



Il tetto di stelle

Attraverso dispositivi come la montagnaterapia, il campeggio, il trekking, il nordic walking, l'arrampicata, il programma offre la possibilità di vivere un'esperienza intensa e continuativa di tipo residenziale in contesti relazionali alternativi alla quotidianità.

Il programma ha una durata di minimo 2 giorni fino a un massimo di 5.



Percorso (di) vita

Il percorso offre la possibilità di partecipare a gruppi di scrittura autobiografica completamente immersi nella natura e con l'ausilio di un facilitatore.

Il percorso ha una durata di 3 ore per sezione.



L'appiglio

È una parete di arrampicata da esterno, utilizzata come dispositivo educativo, in cui è possibile ampliare non solo il proprio repertorio gestuale e le proprie capacità fisiche, ma anche quelle mentali. Questo training è particolarmente adatto a persone con comportamenti a rischio (bullismo in particolare), con acting out, impulsività, disturbi di attenzione e iperattività (DDAI), bassa autostima, note depressive, disarmonie evolutive e comorbidità psichiatriche compensate.



L'erba del vicino

Il programma prevede:

- un percorso di ortoterapia partecipata rivolto alla cittadinanza e attrezzato, come tutti gli altri programmi, anche per le persone con disabilità;
- un percorso formativo, rivolto ai bambini, denominato "Per fare l'albero ci vuole il seme", che permette di conoscere il ciclo vitale della natura (dalla composta all'albero).



Giro su 2 ruote

Percorsi ciclabili per tutte le età all'interno del Parco delle Groane con il servizio di BIKESHARING della ciclofficina "Dianovabyke". I percorsi hanno una durata da 1 a 3 ore e sono accessibili tutti i giorni.



Sito Dianova "Area giovani"

2.4.3 GRUPPO APPARTAMENTO PER ADOLESCENTI

La lunga esperienza maturata con i giovani a rischio di devianza e/o assuntori di sostanze stupefacenti e i sistemi relazionali a loro connessi, sommata a quella della rete internazionale, rappresentano il motore di una nuova esperienza di intervento che Dianova sta avviando nel territorio laziale.

Si tratta del Gruppo Appartamento "La Villa", **struttura residenziale per adolescenti coinvolti nel circuito penale e/o in situazioni di disagio sociale**. "La Villa" è situata nella zona collinare della Sabina, ai piedi del Parco dei Monti Lucretili e precisamente nel Comune di Palombara Sabina, a 30 Km. da Roma. Essa può ospitare **contemporaneamente fino a 8 ragazzi/e dai 14 ai 21 anni**. Dianova è in attesa dell'autorizzazione al funzionamento da parte del Comune di Palombara Sabina; **l'apertura della struttura è prevista per giugno 2013**.

Il collocamento del/dell'adolescente potrà avvenire:

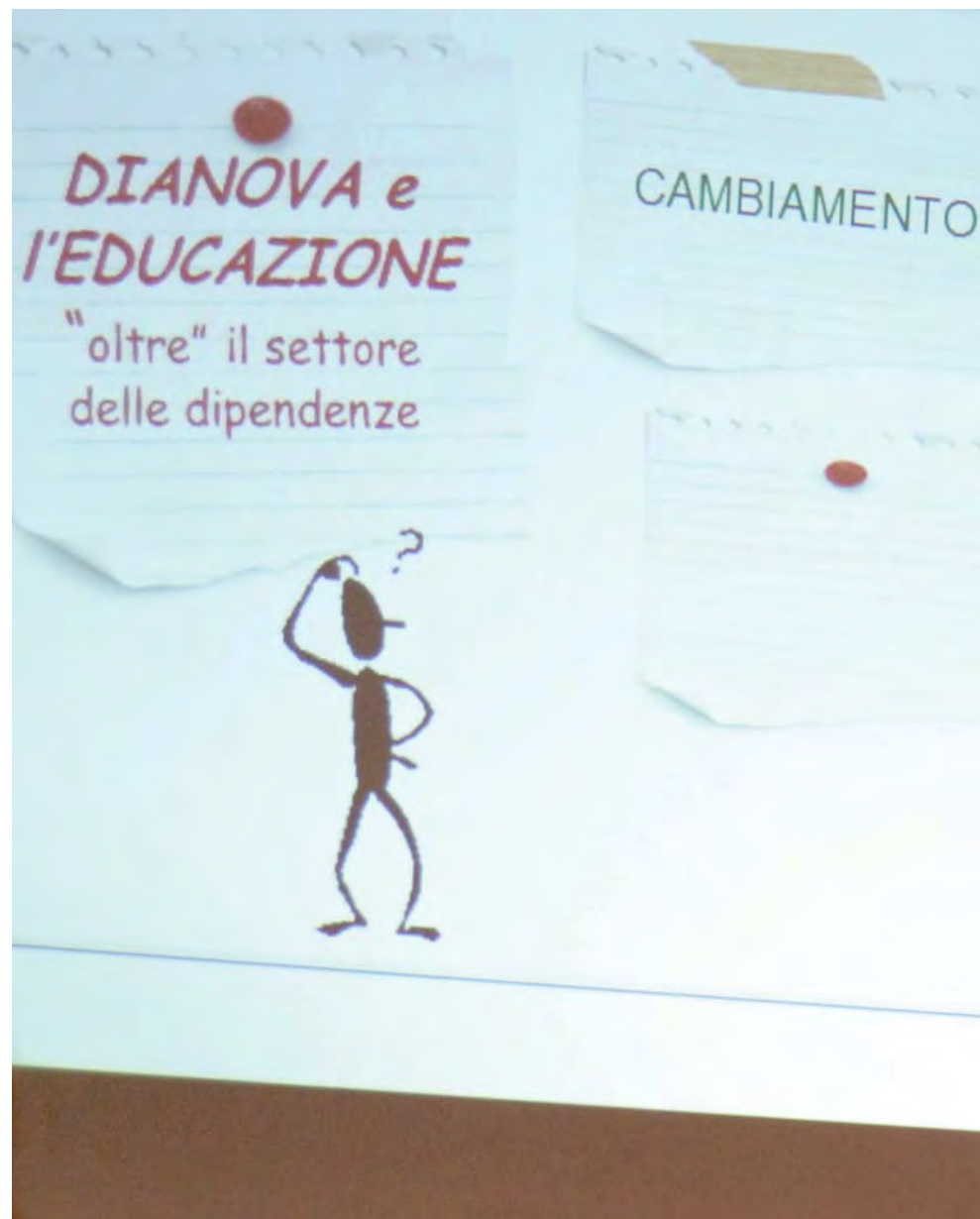
- in esecuzione di un decreto da parte del Tribunale per i Minorenni;
- in esecuzione di un provvedimento/richiesta dei Servizi sociali per il comune di residenza della famiglia.

Gli adolescenti e le adolescenti inviati nei centri presentano abitualmente situazioni multiproblematiche in cui si intrecciano, spesso sommandosi, esperienze drammatiche: la vita di strada, pregresse permanenze in istituti, famiglie molto destrutturate, insorgenze di problematiche a connotazione psichiatrica, uso e/o abuso di sostanze stupefacenti, incontro con forme più o meno organizzate di criminalità, ingresso nel sistema giudiziario.

A partire da tali evidenze Dianova ha delineato un modello e una metodologia operativa che trova il suo presupposto nella necessità di stabilire un vincolo affettivo e di fiducia. L'obiettivo è di sviluppare le capacità personali che rendono possibile un rapporto adeguato tra l'individuo e la società a cui appartiene, accompagnare gli/le ospiti ad un processo di responsabilizzazione e piena reintegrazione sociale e familiare.

Social Camp finalista al Sodalitas Social Innovation

Il progetto Social Camp è risultato tra i finalisti al Sodalitas Social Innovation 2012, iniziativa di Fondazione Sodalitas a cui hanno partecipato 123 Organizzazioni Non Profit (ONP) con 129 progetti.



3.1 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Le newsletter

- Dianovanews: è una newsletter semestrale rivolta ai donatori (effettivi e potenziali), che viene stampata in 25.000 copie e inviata a circa 4.000 contatti tramite abbonamento postale (cui si aggiungono ulteriori 4.000 contatti a cui viene spedita per via telematica). A questa newsletter vengono associati anche mailing di raccolta fondi. La newsletter viene stampata a quattro colori su carta riciclata.
- Newsletter telematica e-news: tiene costantemente aggiornati i contatti di Dianova sui progetti e le iniziative dell'Associazione; non ha una cadenza definita, viene realizzata in presenza di notizie rilevanti da comunicare. Nel 2012 ne sono state realizzate 6 newsletter i temi trattati sono stati i seguenti: il lancio del manuale "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida."; il 5x1000; il bilancio sociale del 2011; 26 giugno "Giornata Mondiale contro la droga"; il container di prodotti invio a Dianova Nicaragua; "Natale 2012; le newsletter sono state inviate a circa 4.035 contatti.

Sito Web

Il nuovo sito, rinnovato nella grafica, nella struttura, nei contenuti e nella navigazione, è stato messo online nel febbraio 2012 (www.dianova.it).

È strutturato in 8 grandi aree: News, Chi siamo, Hai bisogno di aiuto, Programmi, Approfondimenti, Sostienici, Video e Contatti.

Nel corso del 2012 il sito è stato aggiornato costantemente; rispetto agli altri anni si è deciso di pubblicare solo notizie provenienti da Dianova Italia e da tutta la rete Internazionale.

Nel 2012 le visite sono state 36.187 e sono state viste 101.475 pagine del sito; le pagine più viste sono state quelle dedicate alle comunità.

Sempre nel 2012 è iniziata l'attività per ottimizzare e posizionare al meglio il sito all'interno dei motori di ricerca e nella rete.

Social Network

Dal 2010 Dianova opera nell'ambito dei social network, per fornire informazioni relative alla propria attività e area di intervento e promuovere la partecipazione di coloro che direttamente o indirettamente ne sono coinvolti.

Dianova in Facebook ha 2 pagine: la pagina fan (470 contatti) e la pagina amici (1.971 contatti); nelle pagine Facebook vengono postate quotidianamente notizie, video, foto, eventi, etc. È uno strumento che viene utilizzato con molta frequenza e con molto dinamismo da parte dei nostri contatti.

Il canale di YouTube di Dianova conta attualmente 33 video. Di questi, 4 sono stati pubblicati nel 2012, tutti girati amatorialmente: 1 spot per il 5x1000, 1 video sulla montagnaterapia, 1 sul Natale e 1 per la festa della donna.

Il database Flickr è stato attivato da Dianova International che ha aperto un canale anche per Dianova Italia.



Sito Dianova



Campagna di comunicazione

È continuata nel 2012 la campagna di comunicazione di Dianova, avviata nel 2010 e realizzata grazie alla collaborazione a titolo gratuito di Agenzia Aragorn e ER - Creativi in prima linea.

Nel 2012 Dianova ha sviluppato la campagna stampa solo via web; il banner della campagna è stato veicolato su 3 siti.

La campagna, attraverso la rete di Dianova International, è stata realizzata anche in Portogallo, Spagna e Svezia.

Articoli, comunicati stampa e radio

Nel 2012 sono stati pubblicati numerosi articoli, interviste e comunicati stampa su diverse testate locali e regionali sia stampate che online.

Realizzata una conferenza stampa nel Comune di Mortara per restituire e dare i risultati sul progetto prevenzione delle dipendenze; presenti 5 giornalisti del territorio con uscite su tutti i giornali locali (5 testate).

Realizzato e veicolato un comunicato sulla presentazione del manuale "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida", apparso su 10 testate online.

Realizzato e veicolato un comunicato stampa in occasione del 26 giugno "Giornata mondiale di lotta alla droga", nel quale veniva presentato anche il progetto Social Camp; l'articolo è apparso su oltre 20 testate online, compresa l'ANSA.

Partecipazione e organizzazione eventi

Le Comunità hanno partecipato o organizzato iniziative ed eventi di comunicazione di varia natura, di cui si dà conto nel paragrafo dedicato alle attività svolte dalle Comunità.

Si segnala in particolare il Convegno "Riduzione del danno e non solo... Nautilus: 12 anni di attività nella ASL RMG", realizzato dal progetto Nautilus, nel quale Dianova partecipa da oltre 7 anni, l'unico Centro in provincia di Roma che quotidianamente accoglie dalle 11,00 alle 17,00 persone direttamente dalla strada offrendo uno spazio 'protetto' (si veda approfondimento in par. 2.2.6).

3.2 LA RACCOLTA FONDI

5 X mille

Anche nel 2012 Dianova ha effettuato quanto necessario per poter usufruire dell'opportunità data dal 5 per mille. Sono stati realizzati mailing, newsletter telematiche e distribuzione di materiale informativo online e cartaceo per far conoscere la possibilità di scegliere Dianova ai sostenitori dell'Associazione, ai CAF, alle famiglie, ecc.

I fondi raccolti attraverso il 5 per mille verranno utilizzati per le attività dei Centri di Ascolto di Dianova, che non sono coperte dai contributi pubblici.

I risultati dell'anno 2011 e 2012 non sono ancora stati resi noti.

Nel 2012 è pervenuto il contributo relativo al 5x1000 del 2010: **Dianova ha ricevuto 779 preferenze** per un totale di 16.502 euro. Purtroppo il 5x1000 del 2010 è stato decurtato a tutte le organizzazioni dal Ministero dell'Economia di circa il 17%, pertanto agli enti è stato riconosciuto un importo effettivamente pari al 4x1000. L'ultimo contributo ricevuto nel 2011 e relativo al 2009 era stato pari a 19.202 euro.

Attività di raccolta fondi

La principale attività di raccolta fondi di Dianova viene svolta per mezzo di testimonianze e distribuzione di documentazione durante le messe. In accordo con il parroco, il collaboratore di Dianova interviene prima della conclusione di ogni funzione dando informazioni sulle finalità e sulle attività dell'associazione, chiedendo ai fedeli una donazione. La raccolta di fondi viene effettuata in conclusione della messa.

Dianova svolge inoltre attività di raccolta fondi face to face attraverso appuntamenti prefissati telefonicamente, durante i quali un collaboratore di Dianova illustra le attività istituzionali dell'organizzazione ed i progetti specifici per i quali si richiede un contributo.

L'importo raccolto nell'anno 2012 grazie a queste attività ammonta complessivamente a 256.458 euro, di cui € 44.693 per progetti specifici¹. I relativi oneri sono stati pari a 60.100 euro; si ha quindi che il cosiddetto indice di efficienza della raccolta fondi, dato dal rapporto tra oneri generati da questa attività e i proventi correlati, assume il valore di 0,23. Ciò significa, in altri termini, che **per ogni euro raccolto 77 centesimi si sono resi disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali.**

¹ Si precisa che nel bilancio di esercizio - si veda il par. 6.1 - i fondi raccolti per progetti specifici sono stati classificati nell'ambito dei proventi da attività tipiche e non dei proventi da attività di raccolta fondi. Anche i relativi oneri, pari a 9.470 euro, sono stati riportati nell'ambito delle attività tipiche.

Fondi raccolti per specifici progetti



	Progetto Social Camp (Garbagnate)	Progetto Minori (Palombara)	Progetto Bread & Roses (Cozzo)
Descrizione progetto	si veda par. 2.4.2	si veda par. 2.4.3	si veda pag. 23
Fondi raccolti	€ 21.602	€ 21.272	€ 1.819
Fondi spesi al 31/12/2012	€ 12.927 La differenza verrà utilizzata per spese previste nel 2013	€ 18.660 La differenza verrà utilizzata per spese previste nel 2013	€ 1.819

Si segnala che i fondi raccolti per il progetto di ristrutturazione di un immobile della Comunità Dianova di Palombara destinato al reinserimento degli utenti in fine programma sono stati destinati al Progetto Minori sullo stesso territorio di Palombara in quanto l'importo raggiunto era del tutto insufficiente alla realizzazione di quanto previsto.

Richiesta di contributi ad enti progetti per progetti specifici

Nel corso del 2012 sono stati presentati ad enti erogativi 12 progetti, di cui: 6 sono stati approvati e finanziati per un importo complessivo di 23.460 euro, 3 non sono stati approvati, 4 sono in attesa di risposta.

4.1 LE INIZIATIVE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

L'impatto ambientale determinato direttamente dalla gestione operativa dell'Associazione Dianova è legato prevalentemente al consumo di energia e alla produzione di rifiuti.

Il Piano di sviluppo di Dianova prevede l'applicazione progressiva di politiche di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Per quanto riguarda il tema dei rifiuti, **quasi tutte le strutture di Dianova nel 2012 hanno effettuato la raccolta differenziata**, in alcuni casi accompagnata dal compostaggio dei rifiuti organici.

Le iniziative in atto di raccolta differenziata e compostaggio nel 2012



Plastica - Vetro
Lattine - Carta

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Garbagnate
Montefiore
Ortacesus

Sedi Operative

Desana
Milano
Centri di Ascolto
Napoli



Umido

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Garbagnate
Montefiore
Ortacesus
Palombara Sabina

Sedi Operative

Desana
Milano



Compostaggio

Comunità Terapeutiche

Garbagnate
Montefiore
Palombara Sabina

Per ridurre il consumo di energia, tutte le strutture, ad eccezione della sede operativa, hanno sostituito le lampadine a incandescenza con quelle a basso consumo.

Le iniziative per la riduzione dei consumi di energia nel 2012

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Garbagnate
Montefiore
Ortacesus
Palombara Sabina

Sedi Operative

Milano

Centri di Ascolto

Napoli



Lampadine basso
consumo

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Garbagnate
Montefiore
Ortacesus
Palombara Sabina

Sedi Operative

Milano

Centri di Ascolto

Napoli



Elettrodomestici
di classe A, A++

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Montefiore
Palombara Sabina

Sedi Operative

Desana



Isolamento
termico

Sempre in ambito energetico, nel 2012:

- la Comunità di Cozzo ha sostituito il 30% delle caldaie, ormai obsolete, con dei modelli con minor impatto ambientale e minor consumo energetico;
- la Comunità di Montefiore ha terminato l'opera, iniziata nel 2011, di sostituzione degli infissi, raggiungendo l'isolamento termico per il 100% della struttura;
- le Comunità di Cozzo, Garbagnate, Palombara e Ortacesus realizzano frequenti incontri per educare gli utenti a comportamenti che consentano di limitare il consumo di energia e di acqua.

Per quanto riguarda i trasporti, nel 2012:

- la Comunità di Montefiore ha sostituito un vecchio veicolo alimentato a gasolio con uno alimentato a metano;
- la Comunità di Palombara ha scelto - come già aveva fatto Montefiore - un unico fornitore per gli approvvigionamenti alimentari (con consegna a domicilio), riducendo del 50% gli spostamenti dei veicoli.

Per ridurre l'impatto ambientale relativo ai consumi di carta, tutto il materiale di promozione, informazione e comunicazione di Dianova viene stampato su carta riciclata.



5.1 IL PERSONALE RETRIBUITO

Le persone che lavorano per Dianova a fine 2012 sono 52, a cui si aggiungono 48 persone che hanno un rapporto contrattuale con la Cooperativa Sociale Dianova, che gestisce parte dei servizi svolti nelle Comunità. Complessivamente si tratta quindi di 100 persone (1 in meno rispetto al 2011).

Consistenza personale (a fine anno)

	Associazione Dianova	Coop. Soc. Dianova	Totale 2012	Totale 2011	Totale 2010
Dipendenti a tempo indeterminato	22	36	58	53	49
Dipendenti a tempo determinato	1	4	5	7	7
Collaboratori a progetto	17	6	23	28	33
Partita Iva	12	2	14	13	13
Totale	52	48	100	101	102

Dinamica nel 2012

		Associazione Dianova	Cooperativa Dianova	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	Inizio rapporto	5	1	6
	Fine rapporto	1		1
Dipendenti a tempo determinato	Inizio rapporto	1	1	2
	Fine rapporto	2	2	4
Collaboratori a progetto	Inizio rapporto	12	3	15
	Fine rapporto	19	1	20
Partita Iva	Inizio rapporto	3		3
	Fine rapporto	2		2

I rapporti tra Associazione Dianova e Cooperativa Sociale Dianova

I servizi appaltati alla Coop. Soc. Dianova sono i seguenti:

- la gestione di alcune Comunità Terapeutiche;
- la gestione di laboratori/attività occupazionali;
- la gestione di attività di fundraising;
- attività di segreteria.

Il rapporto tra l'Associazione Dianova Onlus e la Coop. Soc. Dianova è regolato da un contratto di appalto, della durata di un anno, che viene rinnovato tacitamente alla scadenza.

Il contratto di appalto di servizi prevede in particolare che il personale dipendente della Cooperativa addetto a servizi interni all'Associazione sia tenuto:

- a conoscere e rispettare le modalità di espletamento del servizio (metodologia terapeutica);
- ad osservare il codice etico dell'Associazione.

Tutte le variazioni del personale (comprese eventuali sostituzioni) devono essere comunicate all'Associazione prima della messa in opera.

Un'azione di supervisione e controllo complessiva viene effettuata dal dipartimento dell'Associazione addetto alla gestione delle risorse umane e qualità. Nell'esercizio 2012 i costi sostenuti da Dianova per remunerare i servizi della Cooperativa sociale Dianova sono stati pari a 1.615.434 euro.

Non esiste alcun contenzioso tra Dianova e la Coop. Soc. Dianova, che è l'unico soggetto esterno al quale Dianova ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio.

Il 71% del personale dell'Associazione e della Cooperativa lavora all'interno dell'èquipe multidisciplinari delle Comunità Terapeutiche.

Il personale al 31/12/2012 è così ripartito:

- 4 direzione
- 1 resp. ricerca e sviluppo
- 1 resp. risorse umane e qualità
- 4 amministrazione centrale
- 8 comunicazione e raccolta fondi
- 19 educatori
- 5 psicologi
- 7 psicoterapeuti
- 3 psichiatri
- 1 infermiere
- 3 tecnici della riabilitazione psichiatrica
- 1 pedagogista clinica
- 3 medici
- 5 coordinatori di comunità
- 4 amministrazione e contabilità sedi
- 20 operatori di comunità/animatori di comunità

- 1 coordinatore cooperativa
- 2 operai agricoli
- 6 stagionali agricoltura
- 2 operai edili



Allegato al Bilancio Sociale 2012

Ripartizione per genere	Numero	
Uomini	56	56%
Donne	44	44%

Ripartizione per età	Numero	
Da 20 a 30 anni	6	6%
Oltre 50 anni	25	25%
Da 31 a 40 anni	34	34%
Da 41 a 50 anni	35	35%

Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato ai lavoratori dipendenti sia dell'Associazione Dianova Onlus che della Cooperativa Sociale Dianova è quello delle cooperative sociali.

Si segnala che nel 2012 l'Associazione Dianova Onlus ha ratificato innanzi alle competenti sedi sindacali un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con un dipendente; per quanto riguarda la Cooperativa non si sono avuti casi di contenzioso con il proprio personale.

Relativamente al tema della salute e sicurezza, nel 2012:

- non si è avuta alcuna sanzione o contenzioso al riguardo (ciò vale anche per i volontari);
- si sono verificati 2 infortuni di lieve entità nel corso di un'attività ricreativa che hanno interessato un collaboratore dell'Associazione e uno della cooperativa.

L'inserimento del nuovo personale nell'équipe delle Comunità di Dianova

Nel momento in cui all'interno di una Comunità si ravvisa il bisogno di coprire un posto vacante si avvia il processo di selezione di un nuovo collaboratore. Una volta definito il "profilo professionale" richiesto si inizia la pubblicizzazione attraverso il sito Dianova e i mass media. Il processo di selezione dei candidati è gestito dai singoli direttori coadiuvati dal Dipartimento Gestione del personale. Viene effettuato un colloquio di preselezione, cui fa seguito, per i candidati che hanno superato tale fase, un colloquio con il responsabile dell'area tecnica di riferimento. Superata la selezione, si avvia un periodo di 3 mesi di prova finalizzato alla formazione.

Al termine dei 3 mesi di prova, avviene un colloquio dove viene confermato o meno il rapporto di collaborazione.



5.2 I VOLONTARI E I TIROCINANTI

I volontari

Nel 2012 hanno prestato attività volontaria nelle Comunità di Dianova 6 persone:

- a Cozzo 1 medico;
- a Garbagnate 2 operatori di comunità e 1 infermiere;
- a Ortacesus 1 psicologa e 1 psichiatra;

Inoltre a livello nazionale, nell'area della qualità e gestione delle risorse umane, offrono stabilmente le loro prestazioni a titolo volontario 2 membri della Fondazione Sodalitas.

Nessun volontario ha usufruito nel 2012 di rimborsi per le spese sostenute.

I tirocinanti

Nel corso del 2012 hanno svolto il tirocinio nelle Comunità di Dianova 7 persone:

- a Garbagnate 1 psicologa tirocinante proveniente dall'Università Bicocca, 2 assistenti sociali provenienti dall'Università Cattolica e 2 educatori professionali provenienti dall'Istituto Don Gnocchi;
- a Palombara 1 educatore proveniente dall'Università Roma 3 e 1 psicologa proveniente dall'Istituto Auximon di Roma.

Nel 2012, inoltre, la Comunità di Garbagnate ha ospitato 1 Erasmus proveniente dall'Università di Lubiana (Slovenia) per una laureanda in Pedagogia.

5.3 LE POLITICHE E GLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL PERSONALE

Fin dal 2006, grazie al supporto di consulenti volontari della Fondazione Sodalitas, Dianova ha avviato un percorso volto ad un costante miglioramento della gestione del personale, con la revisione degli organigrammi funzionali, la definizione di job description per ogni ruolo e l'introduzione di elementi e strumenti volti a facilitare lo sviluppo di nuove competenze e la realizzazione di sistemi premianti.

Nel 2011 Dianova ha partecipato, insieme ad altre 125 Organizzazioni Non profit, all'indagine sulle prassi gestionali e retributive, promossa dall'Osservatorio sulle risorse umane nel non profit. Il quadro emerso dall'Indagine 2011 ha munito l'associazione di uno strumento di riferimento per il riesame della politica contrattuale/retributiva. In particolare risultano i seguenti aspetti:

- marginale numero di volontari impegnato nelle strutture;
- minor numero di donne impiegate;
- limitato utilizzo dei benefit per il riconoscimento del lavoro svolto;
- **forchetta salariale non sufficientemente differenziata** a seconda dei ruoli coperti e delle responsabilità affidate.

Anche per affrontare tali questioni nel 2011 è stato creato il **Dipartimento Gestione del Personale e Qualità** con l'obiettivo di applicare il "Modello di Gestione dei Collaboratori", che è stato messo a punto da Dianova International, e di attuare il processo di riesame della politica contrattuale/retributiva.

Il Modello di gestione dei collaboratori di Dianova International

Il Modello vuole essere uno strumento leggero, utile e flessibile, adattabile e perfezionabile, applicabile a tutte le organizzazioni della Rete Dianova. Esso si fonda sul rispetto per i collaboratori e la promozione della loro partecipazione. Gli elementi trasversali al Modello sono:

- il decentramento operativo, che implica la delega di funzioni operative, e la centralizzazione strategica, che opera in senso contrario, in quanto riserva alle Direzioni Centrali il compito di fissare obiettivi e prendere le decisioni fondamentali per l'organizzazione;
- la comunicazione fluida e la disponibilità dell'informazione on-line, essenziali affinché il Modello sia efficiente e per l'attuazione delle azioni, del loro monitoraggio e del loro direzionamento.

Gli elementi centrali e operativi del Modello sono i seguenti:

- il processo di inserimento e integrazione dei nuovi collaboratori nei luoghi di lavoro, in riferimento sia al modo di operare di Dianova, sia alla sua missione, visione, valori e processi;
- lo sviluppo delle competenze;
- la gestione della qualità della vita sul luogo di lavoro;
- la gestione della prestazione;
- il rinnovamento e la riconversione, in relazione alla mobilità dei membri dell'organizzazione rispetto alle opportunità e alle esigenze.

Nel corso del 2012, in particolare:

- dopo il lavoro fatto nel 2009 sul modello delle competenze dei ruoli manageriali in Dianova, e la descrizione dei comportamenti specifici del responsabile terapeutico e organizzativo realizzato nel 2011, il Dipartimento gestione del personale e qualità affiancato dai responsabili terapeutici e organizzativi ha definito le competenze e i comportamenti specifici per gli altri ruoli professionali presenti all'interno dell'associazione, come l'operatore-educatore. Nel 2013 saranno realizzate le valutazioni auto etero a 360° (direttore, responsabili terapeutici e organizzativi pari ruolo, autovalutazione);
- il Dipartimento Gestione del Personale e Qualità ha affiancato i direttori dei centri/aree nel primo monitoraggio dei piani di sviluppo dei responsabili terapeutici e organizzativi; inoltre si è conclusa la prima fase del piano di sviluppo dei direttori;
- si è avviato il processo di individuazione dei futuri quadri direttivi di Dianova;
- è stata effettuata la rilevazione della soddisfazione del personale, i cui risultati sono visibili nell'"Allegato al Bilancio Sociale".

6.1 I PROVENTI E GLI ONERI

In questa sezione del Bilancio sociale si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2012.

Per un approfondimento si rimanda al Bilancio di esercizio, reso disponibile integralmente sul sito internet di Dianova, redatto facendo riferimento alle linee guida dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Quadro generale

Nell'esercizio 2012 l'Associazione ha sostenuto oneri per 4.416.072 euro (+11% rispetto al 2011) a fronte di proventi per 4.427.728 euro (+11% rispetto al 2011). Ne deriva un risultato positivo di 11.656 euro, mentre nel 2011 si era avuto un disavanzo di 17.350 euro.

Tale risultato aumenta il valore del patrimonio libero (costituito dai risultati gestionali realizzati) che a fine 2012 risulta pari a 2.795.762 euro.

Di seguito si presenta un quadro sintetico d'insieme degli oneri e proventi, articolato per "aree gestionali" come previsto dalle Linee Guida dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Oneri e proventi per aree gestionali

	Oneri		Proventi e ricavi	
	Importo nel 2012	Variazione rispetto al 2011	Importo nel 2012	Variazione rispetto al 2011
Attività tipiche	3.788.197	+425.418	4.154.609	+568.921
Attività promozionali e raccolta fondi	50.630	-32.021	211.765	-45.439
Attività accessorie	15.332	-21.105	52.790	+4.864
Attività finanziarie e promozionali	26.960	-3.353	4.707	-1.764
Attività di natura straordinaria	242.958	+170.808	3.857	-28.093
Attività di supporto generale	291.995	-70.264	-	-
Totale	4.416.072	+469.483	4.427.728	+498.489

Proventi da attività tipiche

I proventi e ricavi che derivano dallo svolgimento delle attività volte a perseguire le finalità istituzionali dell'Associazione (sostanzialmente le attività delle Comunità Terapeutiche, dei Centri di Ascolto e dei progetti educativi) si possono così ripartire:

Dettaglio proventi e ricavi

	2012		2011	
	Importo	% su totale complessivo	Importo	% su totale complessivo
Contratti con enti pubblici	3.714.526	83,9%	3.227.314	82,1%
Contratto con Dianova Svezia	92.983	2,1%	59.151	1,5%
Rette da privati	6.660	0,2%	16.868	0,4%
Totale proventi e ricavi da rette	3.814.169	86,2%	3.303.333	84,0%
Contributi su progetti	131.169	3,0%	85.298	2,2%
Beni ricevuti in omaggio	177.444	4,0%	163.575	4,2%
Altri proventi	31.827	0,7%	33.482	0,9%
Totale da attività tipiche	4.154.609	93,8%	3.585.688	91,3%

I proventi da rette sono aumentati del 15,5% rispetto al 2011 e costituiscono l'86,2% del totale dei proventi e ricavi di Dianova. Le loro diverse componenti sono rappresentate da:

- contratti con enti pubblici¹: si tratta delle fatture emesse alle ASL per le persone accolte dall'Associazione nei suoi programmi terapeutici. L'aumento rispetto al 2011 è stato determinato da alcuni incrementi di retta (Regione Sardegna e Lombardia);
- contratto con Dianova Svezia: si tratta di proventi derivanti dall'accoglienza di utenti svedesi;
- rette da privati: si tratta di fatture emesse a famiglie di utenti non a carico del servizio sanitario nazionale.

Oltre ai proventi da rette si hanno:

- contributi su progetti: rappresentano i contributi (da privati, fondazioni, enti locali, ecc...) ricevuti per una serie di progetti intrapresi dall'Associazione. A parte il progetto Social Camp a Garbagnate, il progetto di struttura di accoglienza per soggetti minorenni a Palombara, totalmente finanziati dall'attività

¹Nel 2012 non si sono avuti contenziosi in essere con enti pubblici.

di raccolta fondi (si veda di seguito e in dettaglio il par. 3.2), e in parte il progetto Bread & Roses nella Comunità di Cozzo, tutti i rimanenti sono stati sovvenzionati da fondazioni o enti;

- beni ricevuti in omaggio: il valore dei beni ricevuti in omaggio (determinato sulla base dei prezzi della Camera di Commercio di Milano e dai listini prezzi di primarie aziende del settore abbattuti del 30%, laddove i prodotti sono obsoleti o difficilmente utilizzabili) ed utilizzati per l'attività istituzionale corrisponde ad 124.318 euro, mentre il valore dei beni ricevuti ed utilizzati per un container destinato alla scuola di Dianova Nicaragua ammonta a 53.126 euro;
- altri proventi: l'importo comprende le quote da associati, gli indennizzi assicurativi, rimborsi vari relative alle utenze e i corrispettivi per i colloqui psicoterapeutici del Centro di ascolto di Napoli.

Proventi da raccolta fondi e da attività accessorie

I proventi da raccolta fondi si riferiscono a:

- donazioni ricevute durante le campagne di sensibilizzazione organizzate presso le parrocchie (189.328 euro, con un aumento del 9% rispetto al 2011);
- elargizioni liberali ricevute attraverso bonifici bancari e pay pal (5.935 euro);
- 5 per mille per un importo di 16.502 euro, riferito all'anno fiscale 2010.

I fondi raccolti per la realizzazione di progetti specifici (per un importo complessivo di 44.693 euro, come dettagliato nel paragrafo 3.2) nel bilancio 2012 sono stati classificati nell'ambito dei proventi da attività tipiche. Anche i relativi oneri, pari a 9.470 euro, sono stati riportati nell'ambito delle attività tipiche.

I proventi da attività accessorie si riferiscono alla vendita dei manuali "Non oltrepassiamo la linea gialla" ed "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida" oltre che, in minima parte, all'attività di assemblaggio svolta nelle sedi di Garbagnate e Cozzo.

Soggetti che contribuiscono maggiormente ai proventi e ricavi

	2012		2011	
	Importo	% su totale proventi	Importo	% su totale proventi
ASL Pavia	755.823	17,3%	827.778	21,0%
ASL 8 Cagliari	910.402	20,8%	557.429	14,2%
ASL MI 1	493.376	11,3%	457.201	11,6%
ASUR Zona territoriale12 S. Benedetto del Tronto	276.670	6,3%	309.299	11,6%
Asrem Isernia	136.705	3,1%	136.025	3,5%
ASL Roma G	179.095	4,1%	136.986	3,5%
Totale	2.752.071	62,9%	2.424.718	61,7%

Bilancio di esercizio 2012



Il problema della copertura dei costi

I proventi da rette e gli oneri per attività tipiche risultano pressoché equivalenti. I proventi da rette sembrerebbero quindi sufficienti a coprire i costi ordinari per il mantenimento del servizio offerto. In realtà Dianova ha la necessità di far fronte a forti ritardi nei pagamenti (che nel 2012 hanno costretto l'Associazione a realizzare specifiche operazioni di cessione del credito verso le ASL Lazio, con una perdita complessiva di circa 20.000 euro), alle spese straordinarie per il mantenimento delle strutture e alle spese per l'avvio di nuovi progetti e attività. Le donazioni da parte di privati ed Enti assumono quindi particolare rilevanza.



Oneri da attività tipiche

Per quanto riguarda gli oneri da attività tipiche, la tabella ne presenta la ripartizione:

Dettaglio oneri da attività tipiche

	2012		2011	
	Importo	% su totale	Importo	% su totale
Servizi	2.092.655	47,4%	1.960.888	49,7%
Personale	998.309	22,6%	857.850	21,7%
Materie prime	467.044	10,6%	325.901	8,3%
Godimento beni di terzi	146.557	3,3%	143.512	3,6%
Ammortamenti	44.705	1,0%	34.375	0,9%
Oneri diversi di gestione	38.927	0,9%	40.253	1,0%
Totale oneri da attività tipiche	3.788.197	85,8%	3.362.779	85,2%

Nello specifico:

- servizi: rappresenta l'onere sostenuto dall'Associazione per il funzionamento delle strutture. La voce maggiore (pari a 1.405.000 euro) è rappresentata dalle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi dalla Coop. Soc. Dianova che cura la gestione delle comunità dell'Associazione con personale proprio. Questa voce comprende anche i servizi per progetti (39.504 euro per telefono/spostamenti) e i costi necessari per il funzionamento ordinario delle strutture cioè le utenze, le manutenzioni ad attrezzature ed immobili, le assicurazioni, le parcelle di professionisti (648.151 euro);
- personale: rappresentano gli oneri sostenuti per il personale dipendente e i collaboratori a progetto di Dianova;
- materie prime: rappresentano l'importo della merce acquistata per il funzionamento delle strutture (di cui 53.071 euro per l'acquisto dei beni necessari all'avvio dei progetti e 53.126 euro per beni inviati a Dianova Nicaragua). Nella stessa voce viene ricompreso il valore dei beni ricevuti in omaggio e utilizzati (pari a 124.318 euro);
- godimento beni di terzi: rappresentano gli oneri sostenuti per gli affitti delle strutture e i noleggi relativi ai beni mobili (auto e strumentazione informatica).
- ammortamenti: riguardano le auto, le attrezzature e i lavori su beni di terzi e propri;
- oneri diversi di gestione: si tratta di quote associative per l'adesione ad altre organizzazioni, viaggi di lavoro internazionali e nazionali.

Altri oneri

Tutti gli altri oneri sono relativi a:

- attività promozionali e raccolta fondi: costi sostenuti per la realizzazione delle campagne di sensibilizzazione presso le parrocchie (50.630 euro);
- attività accessorie: spese per la realizzazione del nuovo manuale "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida";
- attività finanziarie e patrimoniali: comprendono gli interessi passivi sul mutuo fondiario per l'acquisto e la ristrutturazione della sede di Montefiore dell'Aso, gli interessi passivi corrisposti su finanziamenti concessi da Dianova International (tasso dello 0,5% al netto delle ritenute di legge), gli oneri derivanti dalla cessione dei crediti e, in minima parte, gli interessi passivi sul conto corrente;
- straordinari: sono rappresentati per la maggior parte dalla svalutazione di crediti ritenuti obiettivamente inesigibili (per un importo di 104.689 euro) e dall'accantonamento rischi per euro 116.407 relativo al rimborso del credito IVA anno 1995 al vaglio dell'Agenzia delle Entrate;
- supporto generale: si tratta dei costi sostenuti per la gestione amministrativa dell'associazione (291.995 euro).



Hanno collaborato alla realizzazione di questo volume

GRUPPO DI LAVORO INTERNO PER LA STESURA DEL BILANCIO SOCIALE:

Giovanni Carrino
Ombretta Garavaglia
Fulvia Paggi
Pierangelo Puppo

CONSULENZA

Giovanni Stiz – Seneca srl

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Ombretta Garavaglia
Vladimiro Torresani

FOTO

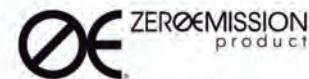
Dianova
SXC

STAMPA E FOTOLITO

A.G. Bellavite srl

Il Bilancio Sociale di Dianova è stampato su carta riciclata al 100% prodotta senza sbiancanti e senza coloranti; per realizzarlo non è stato necessario abbattere nessun albero.

Stampato secondo la filosofia *GreenPrinting®* volta
alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri
e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile
e automezzi a metano.



ZeroEmissionProduct®.
A.G. Bellavite ha azzerato totalmente le emissioni di Gas a effetto Serra
prodotte direttamente o indirettamente per la realizzazione di questo prodotto.

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Comunicazione - Ombretta Garavaglia - 0161/240950 - info@dianova.it - www.dianova.it

Associazione Dianova Onlus
Viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese (Mi)
Tel. 02.99022033 - Fax 02.99022452 - N.Verde 800.012729
info@dianova.it - www.dianova.it